

PROVINCIA DI MODENA

BILANCIO DI PREVISIONE 2027-2029

NOTA INTEGRATIVA

(Art. 11, comma 5, D. Lgs.118/2011)

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO DEL BILANCIO DI PREVISIONE PLURIENNALE 2027-2029

La Provincia di Modena anche quest'anno approverà il bilancio di previsione 2027-2029 entro il 31/12/2026, per l'ottavo anno consecutivo dopo 5 esercizi (dal 2015 al 2019) in cui il quadro di finanza pubblica ha indotto l'ente a fare ricorso all'esercizio provvisorio (avendo comunque sempre rispettato i termini differiti di volta in volta autorizzati da appositi decreti del Ministero dell'interno per l'approvazione del bilancio di previsione degli enti locali).

Per effetto del decreto 25 luglio 2023 del Ministero dell'Economia e delle Finanze pubblicato sulla G.U. n. 181 del 4/8/2023 è stato modificato il principio contabile applicato n. 1 della programmazione (allegato 4/1 D.Lgs 118/2021) con l'inserimento del paragrafo 9.3 concernente la procedura di approvazione del Bilancio di Previsione degli Enti Locali. La procedura prevista dal suddetto decreto prevede la predisposizione preliminare di un bilancio di previsione tecnico 2027-2029, predisposto dal Responsabile dei Servizi Finanziari sulla base di linee guida dettate dall'organo esecutivo, che è stato approvato con atto dirigenziale n. 1991 del 15/09/2026. Le relative previsioni per capitolo di entrata e di spesa sono state trasmesse ai Dirigenti per le eventuali richieste di emendamenti, che sono pervenute entro il termine del 5 ottobre 2026 e di cui si è tenuto conto ai fini della predisposizione del presente bilancio di previsione 2027-2029.

Si è anche provveduto preliminarmente ad effettuare una valutazione sui cronoprogrammi delle opere pubbliche al fine di valutare la sussistenza di situazioni di esigibilità posticipata che potessero avere un impatto sul bilancio di previsione 2027-2029 anche attraverso il fondo pluriennale vincolato.

Il bilancio di previsione 2027-2029 della Provincia di Modena si presenta con uno stanziamento complessivo di oltre 124 milioni di euro per l'anno 2027, di oltre 130 milioni di euro per l'anno 2028 e di quasi 125 milioni per l'anno 2029.

Per le entrate tributarie, in relazione al trend positivo degli ultimi anni, si confermano gli stanziamenti dell'anno 2026, senza aumenti in ragione del fatto che dal 1 gennaio 2027 sarà operativa la riforma del sistema tributario delle province, come di seguito sarà meglio argomentato.

Sul versante delle spese, crescono le previsioni relative alle utenze e ad altre spese correnti di manutenzione di scuole e strade di competenza provinciale, dovuto alle spinte inflazionistiche emerse nel corso 2026 a causa del contesto internazionale.

Grazie alla conclusione dell'ammortamento di diversi mutui, la rata di restituzione di mutui e BOP continua a diminuire nonostante i mutui contratti nel 2025 per 3,8 milioni di euro (l'Ente non si indebitava dal 2011), nonostante la previsione di nuovi mutui per 5 e 3 milioni di euro rispettivamente previsti nel 2028 e nel 2029 per lavori di manutenzione straordinaria di strade provinciali e nonostante la dinamica di crescita dei tassi di interesse.

L'ente prevede un piano di dismissioni patrimoniali i cui proventi sono - come previsto per legge - stati destinati per il 90% a spese di investimento dell'ente in edilizia scolastica, lavori stradali e altre opere connesse alla mobilità sostenibile e per il 10% a operazioni di estinzione anticipata di mutui.

Il piano delle alienazioni 2027-2029 prevede una somma introitabile nella sola annualità 2027 di 2,2 milioni di euro, da destinarsi a investimenti per 2 milioni di euro e per 222 mila euro all'estinzione anticipata di mutui.

Il peso dei contributi da trasferire allo Stato nell'ambito delle manovre di finanza pubblica ancora costituisce un fortissimo limite alle politiche di rinascita della Provincia, anche se la rimodulazione dei trasferimenti per il rispetto dei vincoli di finanza pubblica aventi efficacia dall'anno 2025 hanno alleggerito quanto dovuto dalla Provincia di Modena.

L'andamento delle spese in conto capitale dipende anche dalle risorse messe a disposizione contributi ministeriali e regionali, ed in particolare dai decreti ministeriali cd "ponti" e "manutenzione straordinaria delle strade provinciali e dai contributi della Regione FSC per la tangenziale di Camposanto e per tappeti e risagome su strade provinciali (LR 3/1999).

Per quanto sopra descritto è stato inoltre possibile destinare una parte delle risorse proprie di parte corrente a ad investimenti con particolare riguardo all'adeguamento delle strutture relative all'edilizia scolastica (in particolare alle norme antiincendio).

La tabella riportata di seguito reca l'esposizione delle previsioni complessive del bilancio in termini di competenza per ciascuna delle annualità del triennio 2027-2029 e di cassa per l'annualità 2027, per ciascun titolo di entrata e di spesa. In particolare, si specifica che l'equilibrio generale di bilancio viene garantito senza l'utilizzo di avanzo di amministrazione.

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO

Esercizio 2027

1 di 1

ENTRATE	CASSA ANNO 2027	COMPETENZA ANNO 2027	COMPETENZA ANNO 2028	COMPETENZA ANNO 2029	SPESE	CASSA ANNO 2027	COMPETENZA ANNO 2027	COMPETENZA ANNO 2028	COMPETENZA ANNO 2029
Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio	20.977.701,34								
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	Disavanzo di amministrazione		0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato		1.037.798,21	0,00	0,00					
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	55.884.820,78	55.678.500,00	55.678.500,00	55.678.500,00	Titolo 1 - Spese correnti - di cui fondo pluriennale vincolato	106.570.482,16	84.597.247,70 0,00	83.883.945,81 0,00	84.258.005,99 0,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	32.651.168,34	32.081.828,70	32.402.861,84	32.387.965,84					
Titolo 3 - Entrate extratributarie	2.156.255,30	1.481.568,00	1.480.568,00	1.480.068,00					
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	70.541.814,36	18.424.058,82	14.697.991,42	13.268.133,85	Titolo 2 - Spese in conto capitale - di cui fondo pluriennale vincolato	42.570.812,30	20.018.975,39 0,00	21.837.991,42 0,00	18.490.133,85 0,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	800.583,25	0,00	5.000.000,00	3.000.000,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie - di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00 0,00	5.000.000,00 0,00	3.000.000,00 0,00
Totale entrate finali.....	162.034.642,03	107.665.955,52	109.259.921,26	105.814.667,69	Totale spese finali.....	149.141.294,46	104.616.223,09	110.721.937,23	105.748.139,84
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	5.000.000,00	3.000.000,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti di cui Fondo anticipazioni di liquidità	4.087.530,64	4.087.530,64 0,00	3.537.984,03 0,00	3.066.527,85 0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	16.131.458,31	16.085.000,00	16.085.000,00	16.085.000,00	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	16.135.102,50	16.085.000,00	16.085.000,00	16.085.000,00
Totale Titoli.....	178.166.100,34	123.750.955,52	130.344.921,26	124.899.667,69	Totale Titoli.....	169.363.927,60	124.788.753,73	130.344.921,26	124.899.667,69
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	199.143.801,68	124.788.753,73	130.344.921,26	124.899.667,69	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	169.363.927,60	124.788.753,73	130.344.921,26	124.899.667,69
Fondo di cassa finale presunto	29.779.874,08								

LE POLITICHE DI ENTRATA NEL BILANCIO PREVISIONALE

NORMATIVA

L'autonomia tributaria locale si esprime principalmente nella facoltà di manovrare le aliquote, le misure, le addizionali dei tributi definiti dallo Stato e di disporre particolari agevolazioni entro i limiti stabiliti dalla legge statale. Il margine di manovra tributaria a disposizione dell'amministrazione provinciale è compreso tra un'aliquota, misura, addizionale massima e una minima stabilite dalla legge. La disciplina dei singoli tributi provinciali prevede i valori riportati nella tabella sottostante.

	Aliquota/misura minima applicabile per legge	Aliquota/misura massima applicabile per legge
Imposta IPT	1,00	1,30 (dal 2008)
Tributo Ambientale	1%	5%
RC Auto	0% (dal 2027)	3,5% (dal 2027)
Compartecipazione IRPEF	Nessuna manovrabilità	
Canone unico patrimoniale (CUP)	Varie (come da Regolamento prov.)	

La determinazione delle aliquote, misure, addizionali ricomprese tra i valori di cui sopra costituisce la politica fiscale attuata dalle province.

Relativamente all'imposta sulle assicurazioni contro la responsabilità civile era prevista fino all'anno 2011 una misura fissa pari al 12,5% dell'ammontare dei premi, senza alcun margine di manovrabilità. Dal 2011, con l'entrata in vigore del D.Lgs. 6 maggio 2011, n. 68 è possibile un'azione anche sul tributo in questione. Il comma 2 dell'art. 17 del succitato decreto dispone infatti "L'aliquota dell'imposta di cui al comma 1 è pari al 12,5 per cento. A decorrere dall'anno 2011 le province possono aumentare o diminuire l'aliquota in misura non superiore a 3,5 punti percentuali. Gli aumenti o le diminuzioni delle aliquote avranno effetto dal primo giorno del secondo mese successivo a quello di pubblicazione della delibera di variazione sul sito informatico del Ministero dell'economia e delle finanze". La manovrabilità dell'imposta RC auto prescindeva dal blocco previsto dall'art. 1 comma 7 del D.L. 27 maggio 2008 in quanto espressamente previsto dalla normativa.

Con il D.Lgs. 147 del 7 agosto 2026 viene riformata la disciplina dei tributi regionali e degli enti locali, prevedendo all'art. 36 una compartecipazione all'imposta sul reddito delle persone fisiche per le città metropolitane e le province delle regioni a statuto ordinario, per l'anno 2027 nella misura del 0,92% e dello 0,97% a decorrere dall'anno 2028, da applicare all'imposta netta IRPEF. Quindi, dal 2027, la compartecipazione sostituirà il gettito dell'RCAuto, che verrà attribuito all'erario nella misura del 12,5% (in coerenza con l'attuale aliquota ordinaria dell'imposta RCA), mentre alle province e alle città metropolitane è attribuita la facoltà di applicare una maggiorazione nella misura massima del 3,5% punti percentuali, così che l'aliquota complessiva del 16% è allineata all'attuale limite massimo). Il riparto della compartecipazione tra i beneficiari avverrà con successivo decreto del MEF, da emanarsi entro il 31 dicembre 2026. È in ogni caso previsto un tetto massimo di gettito di compartecipazione in valore assoluto da distribuire alle province, dato che potrebbe pregiudicare il dinamismo del tributo in caso di crescita economica del territorio di riferimento dell'Ente.

Tutto ciò considerato, in attesa che vi siano tutti gli elementi minimo per poter formulare una previsione attendibile, in questa fase si è ritenuto di non modificare le previsioni di bilancio con riferimento all'RCA; si provvederà con successiva variazione di bilancio di previsione 2027-2029 a dare attuazione alla riforma tributaria sopra descritta.

Si precisa infine che dal 2027 il Canone Unico Patrimoniale (CUP), introdotto dall'art. 1, co. 816-847, della L. n. 160/2019, viene appostato fra le entrate tributarie e non più fra le entrate extratributarie in virtù della sentenza n. 12225 del 1° maggio 2026 delle Sezioni Unite della Corte di Cassazione che ha affermato che il CUP ha natura tributaria.

POLITICHE DELLE ENTRATE PERSEGUITE DALLA PROVINCIA DI MODENA NEGLI ULTIMI ANNI

Di seguito si illustrano le politiche delle entrate perseguite dalla Provincia di Modena nel corso degli ultimi anni. Dal 2008 la Provincia di Modena conferma l'incremento stabilito alla misura base dell'imposta provinciale di trascrizione al 30%.

La Provincia di Modena conferma nella misura del cinque percento (5%) l'imposta per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione e igiene dell'ambiente

Dal 2011 prevede al sedici percento (16%) l'aliquota dell'imposta sui premi delle assicurazioni obbligatorie della responsabilità civile derivante dalla circolazione dei veicoli a motore.

Nel Regolamento approvato con Delibera di Consiglio n. 99 del 28/12/2020, come modificato con Delibera di Consiglio n. 44 del 10/04/2021 e Delibera di Consiglio n. 71 del 30/09/2025, sono determinate le tariffe del Canone patrimoniale di concessione autorizzazione o esposizione pubblicitaria.

Per l'esercizio 2027, con deliberazione del Consiglio n. 66 del 29/09/2026, la Provincia di Modena ha confermato le misure e le aliquote dei tributi stabilite per l'esercizio 2026.

CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI PER LA FORMULAZIONE DELLE PREVISIONI, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO AGLI STANZIAMENTI RIGUARDANTI GLI ACCANTONAMENTI PER LE SPESE POTENZIALI E AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITÀ.

TITOLO 1: ENTRATE TRIBUTARIE

Entrate/Tipologia	Previsione definitiva 2025	Stanziamiento assestato 2026*	Previsione 2027	Previsione 2028	Previsione 2029
Tipologia 101- Imposte, tasse e proventi assimilati:					
Imposta sulle assicurazioni responsabilità civile autoveicoli (RCA)	26.000.000,00	26.000.000,00	26.000.000,00	26.000.000,00	26.000.000,00
Imposta Provinciale di Trascrizione (IPT)	23.000.000,00	23.000.000,00	23.400.000,00	23.400.000,00	23.400.000,00
Canone occupazione spazi ed aree pubbliche	0,00	0,00	278.000,00	278.000,00	278.000,00
Tributo per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione e igiene ambientale	6.400.000,00	6.400.000,00	6.000.000,00	6.000.000,00	6.000.000,00
Tassa per ammissione concorsi pubblici	500,00	500,00	500,00	500,00	500,00
TOTALE	55.400.500,00	55.400.500,00	55.678.500,00	55.678.500,00	55.678.500,00

*Aggiornato ad ottobre 2026

Le previsioni delle entrate tributarie sono state effettuate sulla base delle aliquote delle imposte e dei tributi provinciali approvate per l'anno 2027 con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 66 del 29/09/2026 e precisamente:

- aliquota del 5% per il tributo per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione e igiene dell'ambiente applicato alla tassa/tariffa comunale per la raccolta e smaltimento dei rifiuti;
- maggiorazione nella misura del 30% dell'aumento della tariffa base dell'imposta provinciale sulle formalità di trascrizione, iscrizione ed annotazione dei veicoli (I.P.T.);
- aliquota del 16% per l'imposta sulle assicurazioni contro la responsabilità civile derivante dalla circolazione dei veicoli a motore (cfr. quanto specificato in precedenza in merito alla nuova compartecipazione al gettito IRPEF in sostituzione del gettito RCAuto corrispondente all'aliquota del 12,5%).

Si riporta di seguito informazioni di dettaglio delle principali entrate tributarie dell'Ente.

Imposta provinciale di trascrizione

L'imposta provinciale di trascrizione è stata introdotta dall'art. 56 del D. Lgs.15/12/1997 che dispone: "le province possono con regolamento adottato a norma dell'art. 52, istituire l'imposta provinciale sulle formalità di trascrizione, iscrizione ed annotazione dei veicoli richieste al pubblico registro automobilistico, avente competenza nel proprio territorio". Il secondo comma prevede poi che l'imposta sia applicata sulla base di apposita tariffa determinata con decreto del Ministro delle Finanze, le cui misure potranno essere aumentate fino ad un massimo del trenta per cento ed è dovuta per ciascun veicolo al momento di richiesta di formalità.

Importanti modifiche alla disciplina dell'Imposta Provinciale di Trascrizione discendono dall'entrata in vigore del Decreto Legislativo 6 maggio 2011, n. 68 "Disposizioni in materia di autonomia di entrata delle regioni a statuto ordinario e delle province, nonché di determinazione dei costi e dei fabbisogni standard nel settore sanitario" in attuazione della Legge 5 maggio 2009, n. 42 "Delega al Governo in materia di federalismo fiscale, in attuazione dell'art. 119 della Costituzione". Tali variazioni riguardano la misura dell'imposta in questione e l'individuazione di norme generali cui dovrà attenersi il Governo nel disciplinare il riordino dell'I.P.T.

La misura dell'Imposta provinciale di trascrizione è disciplinata dal DM 27 novembre 1998, n. 435. Tale decreto prevedeva una tariffa variabile per gli atti non soggetti ad I.V.A. in relazione ai Kw di potenza per gli autoveicoli, autovetture autobus e trattori stradali, ai quintali per i veicoli e rimorchi per trasporto di cose e, infine, al numero di posti per i rimorchi per trasporto di persone e una tariffa fissa, pari a € 150,81, per tutti gli atti rientranti nel campo di applicazione I.V.A., indipendentemente dalle modalità di determinazione della base imponibile e dal regime impositivo (imponibile, non imponibile ed esente) applicato in Italia.

La soppressione della misura fissa è prevista dall'art. 171 del D. Lgs.6/5/2011 n. 68 - Disposizioni in materia di autonomia di entrata delle regioni a statuto ordinario e delle province, nonché di determinazione dei costi e dei fabbisogni standard nel settore sanitario - pubblicato nella G.U. 12 maggio 2011, n. 109, attuativo del federalismo fiscale di cui alla Legge delega 5 maggio 2009, n. 42. Tale decreto, all'art. 17 comma 6 rinvia la soppressione all'entrata in vigore di un Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze.

Successivamente, il D.L. 13 agosto 2011 n. 138 - Ulteriori misure urgenti per la stabilizzazione finanziaria e per lo sviluppo - pubblicato nella G.U. 13 agosto 2011, n. 188 e convertito in legge con modifiche dalla L. 14 settembre 2011 n. 148, pubblicata nella G.U. 16 settembre 2011 n. 216, all'art. 1 comma 12 ha disposto:

"...(omissis) ... La soppressione della misura della tariffa per gli atti soggetti ad IVA di cui all'articolo 17, comma 6, del decreto legislativo 6 maggio 2011, n. 68, nella tabella allegata al decreto ministeriale 27 novembre 1998, n. 435, recante «Regolamento recante norme di attuazione dell'articolo 56, comma 11, del D.Lgs.15 dicembre 1997, n. 446, per la determinazione delle misure dell'imposta provinciale di trascrizione», ha efficacia a decorrere dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto, anche in assenza del decreto del Ministro dell'economia e delle finanze di cui al citato articolo 17, comma 6, del decreto legislativo n. 68 del 2011. Per tali atti soggetti ad IVA, le misure dell'imposta provinciale di trascrizione sono pertanto determinate secondo quanto previsto per gli atti non soggetti ad IVA. Le province, a decorrere dalla medesima data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto, percepiscono le somme dell'imposta provinciale di trascrizione conseguentemente loro spettanti". Il comma 6 della L. 14 settembre 2011 n. 148 sopra citata prevede che "la presente legge entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale".

Pertanto, la soppressione della tariffa fissa per gli atti soggetti ad I.V.A. è effettiva dal 17 settembre 2011.

Alla data del 23/10/2026 l'importo accertato è pari ad euro 20.935.131,81, a fronte di uno stanziamento iniziale 2026 pari a 23 milioni di euro.

Imposta sulle assicurazioni responsabilità civile autoveicoli (art. 60 D. Lgs.446/97)

L'art. 1-bis della L. 29 ottobre 1961 n. 1216 dispone che le assicurazioni obbligatorie della responsabilità civile per i danni causati dalla circolazione dei veicoli e dei natanti sono soggette all'imposta sui premi nella misura del 12,5%. Tale misura si applica anche alle assicurazioni di altri rischi inerenti al veicolo o al natante o ai danni causati dalla loro circolazione.

L'art. 60 del D. Lgs.446/97 stabilisce che il gettito dell'imposta sulle assicurazioni per la responsabilità civile derivante dalla circolazione dei veicoli a motore, esclusi i ciclomotori è attribuito alle province nelle quali hanno sede i pubblici registri automobilistici nei quali i veicoli sono iscritti.

DECRETO LEGISLATIVO 6 MAGGIO 2011, N. 68 – FEDERALISMO FISCALE

Il decreto legislativo 6 maggio 2011, n. 68 definisce il gettito d'imposta sulle assicurazioni contro la responsabilità civile derivante dalla circolazione dei veicoli a motore, esclusi i ciclomotori, come tributo proprio derivato delle province. Si attua quindi una "trasformazione" del tributo. Tuttavia, nella fase transitoria l'attività di gestione del tributo rimane in capo all'Agenzia delle Entrate. Altra importante variazione introdotta dal Decreto di cui trattasi riguarda la misura dell'imposta. Infatti, l'art. 17 comma 2 del Decreto Legislativo 6 maggio 2011, n. 68 cita "L'aliquota dell'imposta di cui al comma 1 è pari al 12,5 per cento. A decorrere dall'anno 2011 le province possono aumentare o diminuire l'aliquota in misura non superiore a 3,5 punti percentuali. Gli aumenti o le diminuzioni delle aliquote avranno effetto dal primo giorno del secondo mese successivo a quello di pubblicazione della delibera di variazione sul sito informatico del Ministero dell'economia e delle finanze. Con decreto dirigenziale, da adottare entro sette giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto, sono disciplinate le modalità di pubblicazione delle suddette delibere di variazione".

L'art. 4, comma 2, del D.L. 2 marzo 2012, n. 16 ha esteso l'applicazione su tutto il territorio nazionale delle disposizioni concernenti l'imposta sulle assicurazioni contro la responsabilità civile derivante dalla circolazione dei veicoli a motore, esclusi i ciclomotori. La norma chiarisce che le disposizioni in materia, in primis l'art. 17 commi 1 e 2 del D.lgs. 6/5/2011, n. 68, si applicano a tutte le Province, sia delle regioni a statuto ordinario sia delle regioni a statuto speciale.

Rimane l'incognita costituita dalla modalità di attuazione della legge delega n. 111 del 2023, per effetto della quale l'imposta Rcauto (almeno in prevalenza) verrà sostituita con la compartecipazione dinamica al gettito IRPEF. Come detto in precedenza, l'art. 36 del D.Lgs 147/2026 dal 2027 prevede che una parte delle risorse delle Province e Città metropolitane passerà dalla compartecipazione all'IRPEF, mentre viene sostanzialmente fiscalizzato il gettito dell'imposta RCA. Non essendoci ancora il decreto ministeriale, previsto dal comma 3 entro il 31 dicembre 2026, che dovrà stabilire i criteri di attribuzione delle risorse; le modalità di ripartizione; i meccanismi perequativi; il recupero dei mancati versamenti relativi ai concorsi alla finanza pubblica; le regolazioni finanziarie annuali con lo Stato legate alla maggiore dinamica dell'IRPEF, viene mantenuta la previsione iniziale dell'anno 2026 di tale imposta e si adeguerà la struttura del bilancio quando sarà definitivo in modo più preciso il nuovo sistema di fiscalità provinciale.

Si evidenzia di seguito un prospetto sull'andamento delle immatricolazioni del parco veicolare negli ultimi anni con riferimento al dato provinciale (Fonte ACI).

Anni	Nuove immatricolazioni	Passaggi di proprietà
2015	21.462	33.752
2016	24.760	34.257
2017	26.287	37.036
2018	25.994	39.840
2019	25.106	37.878
2020	18.696	31.560
2021	18.668	35.995
2022	15.690	32.822
2023	18.011	36.423
2024	19.192	39.683
2025	17.462	39.918
2026*	13.338	28.892

*dato al 30/9/2026

Si evidenzia che nel 2025 i nuovi acquisti si riducono ma crescono i passaggi di proprietà e che le formalità nel 2026 se pure evidenziano un trend in calo fanno presumere un livello di introiti almeno a livello di stanziamento di bilancio 2025. Si registra pertanto una sostanziale conferma anche per l'anno 2025 e 2026 della ripresa del mercato dell'auto dopo gli effetti determinati dalla pandemia che ha interessato l'anno 2020, anche se siamo ancora lontani rispetto al livello degli anni ante pandemia.

Gli introiti dell'RCA evidenziano negli ultimi anni un buon dinamismo in aumento, da ricondursi in primo luogo alla crescita dei premi assicurativi.

Alla data del 23/10/2026 l'importo accertato è pari ad euro 24.948.500,19 rispetto ad uno stanziamento di euro 26.000.000,00. Si evidenzia pertanto un incremento potenziale rispetto allo stanziamento dell'anno corrente e un progressivo incremento tendenziale che si protrae dall'anno 2022.

Si ritiene pertanto di confermare nel bilancio di previsione 2027-2029 quanto previsto nel corrente anno, anche tenuto conto delle incertezze presenti rispetto all'attuazione della riforma dei tributi di cui al citato D.Lgs. 147/2026.

Tributo per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente

Il tributo per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente (TEFA) è disciplinato dall'art. 19 del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 504, ed è collegato al prelievo relativo al servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti urbani. In particolare, il comma 3 dispone quanto segue: "Con delibera della giunta provinciale, da adottare entro il mese di ottobre di ciascun anno per l'anno successivo, il tributo è determinato in misura non inferiore all'1 per cento né superiore al 5 per cento delle tariffe per unità di superficie stabilite ai fini della tassa di cui al comma 2; qualora la deliberazione non sia adottata entro la predetta data la misura del tributo si applica anche per l'anno successivo."

La disciplina del tributo è stata confermata dall'art. 49, comma 17, del decreto legislativo 5 febbraio 1997, n. 22, dall'art. 2, comma 44, del decreto legislativo 16 gennaio 2008, n. 4, e dalle successive disposizioni in materia di prelievo sui rifiuti.

In particolare, l'art. 1, comma 666, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, fa salva l'applicazione del tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente previsto dall'art. 19 del decreto legislativo n. 504/1992. Il medesimo comma stabilisce che il tributo, commisurato alla superficie dei locali e delle aree assoggettabili al prelievo sui rifiuti, è applicato nella misura percentuale deliberata dalla Provincia sull'importo del tributo.

Il TEFA continua pertanto ad applicarsi in relazione alla tassa sui rifiuti (TARI), istituita dall'art. 1, commi 639 e seguenti, della legge n. 147/2013.

Per quanto riguarda le modalità di versamento e riversamento del tributo, rilevano le modifiche apportate all'art. 19 del decreto legislativo n. 504/1992 dall'art. 38-bis del decreto-legge 26 ottobre 2019, n. 124, convertito, con modificazioni, dalla legge 19 dicembre 2019, n. 157, nonché il decreto direttoriale del Ministero dell'economia e delle finanze del 1° luglio 2020 e il decreto del medesimo Ministero del 21 ottobre 2020, concernenti le modalità operative di versamento e riversamento del TEFA, anche mediante la piattaforma PagoPA.

Il tributo è applicato e riscosso secondo le disposizioni vigenti e le modalità previste per il relativo strumento di pagamento, nel rispetto delle competenze della Provincia o della Città metropolitana destinataria del gettito.

Alla data del 23/10/2026 l'importo accertato è pari ad euro 5.720.638,59 rispetto ad uno stanziamento di euro 6.400.000,00.

TITOLO 2 - Trasferimenti correnti

Entrate/Tipologia	Previsione definitiva 2025	Stanziamento assestato 2026*	Previsione 2027	Previsione 2028	Previsione 2029
Tipologia 101 <i>Trasferimenti correnti da Amministrazioni Pubbliche</i>	22.098.504,54	33.919.340,17	32.081.828,70	32.402.861,84	32.387.965,84
Tipologia 102 - 103 - 104 - 105 <i>Trasferimenti correnti da Famiglie</i> <i>Trasferimenti correnti da Imprese</i> <i>Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private</i> <i>Trasferimenti correnti dalla UE e dal Resto del Mondo</i>	25.000,00	25.000,00	-	-	-
TOTALE	22.123.504,54	33.944.340,17	32.081.828,70	32.402.861,84	32.387.965,84

*Aggiornato ad ottobre 2026

Le entrate derivanti da trasferimenti correnti riguardano prevalentemente entrate dallo Stato, dalla Regione e dai Comuni e rappresentano la seconda fonte di finanziamento delle attività correnti dell'ente.

I trasferimenti da Amministrazioni Centrali sono previsti per l'esercizio 2027 in complessivi euro 25.780.266,17. Da alcuni anni vi è una diversa modalità di contabilizzazione delle entrate dello Stato che non possono più essere poste a compensazione dei trasferimenti che la Provincia assicura allo Stato nell'ambito del concorso alla finanza pubblica. Tale diversa contabilizzazione è stata prevista dalla Circolare del Ministero dell'interno n. 70 del 21.6.2022 che attua le novità introdotte dalla legge 178/2020.

Il decreto del Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, del 19 febbraio 2026, riporta il riparto dei fondi e la determinazione del concorso alla finanza pubblica anche per le province per il triennio 2026–2028. La previsione iniziale derivante da tali trasferimenti dello Stato ammonta, per l'esercizio 2027, ad euro 22.034.817,38 per effetto di quanto determinato dal seguente prospetto:

	Importo 2026	Importo 2027	Importo 2028	Importo 2029*
Spending review (art.16 co.7 DL 95/12)	- 11.530.303,13	- 11.530.303,13	- 11.530.303,13	- 11.530.303,13
FSR	8.507.003,29	8.507.003,29	8.507.003,29	8.507.003,29
recupero somme a debito	- 5.930.336,02	- 5.930.336,02	- 5.930.336,02	- 5.930.336,02
Riduzioni art.2 c.183 L.191/2009 (art.9 DL 16/2014)	- 95.125,96	- 95.125,96	- 95.125,96	- 95.125,96
	- 9.048.761,82	- 9.048.761,82	- 9.048.761,82	- 9.048.761,82
Trasferimenti				
Compensazione minori introiti IPT	292.514,01	292.514,01	292.514,01	292.514,01
Contributo per viabilità ed edilizia scolastica Art.1 c.754 L. 208/15	2.136.173,98	2.136.173,98	2.136.173,98	2.136.173,98
DPCM 10.3.2017 - art. 4	11.561.529,58	11.561.529,58	11.561.529,58	11.561.529,58
Funzioni fondamentali Legge bilancio 2018 (n.205/17 art.1 c.838)	2.734.092,91	2.734.092,91	2.734.092,91	2.734.092,91
Funzioni fondamentali Art.20 co.1 DL 50/17 (L. 96/2017) Decr Min.Interno 14.7.2017	1.139.292,79	1.139.292,79	1.139.292,79	1.139.292,79
	17.863.603,27	17.863.603,27	17.863.603,27	17.863.603,27
Risorse aggiuntive – Decreto FL 26.4.2022 (fino a 2031) 200 ml 2026 - 250 ml 2027 - 300 ml 2028 - 400 ml 2029	3.346.156,22	4.015.387,46	4.684.618,70	4.684.618,70
Concorso netto alla finanza pubblica residuale	23.546.654,69	22.960.828,82	22.324.959,73	22.324.959,73
Totale parte Entrata Bilancio - cap. 51	21.209.759,49	21.878.990,73	22.548.221,97	22.548.221,97
Totale parte Spesa Bilancio - cap. 3593	44.756.414,18	44.839.819,55	44.873.181,70	44.873.181,70
Concorso a finanza pubblica art.1, co.533, 534 e 535, L. 30.12.2023, n. 213 (2024-2027)	571.342,18	570.775,37		
Riparto del Fondo art.1 co. 508 L.213/2023 - Quota annuale (2024-2027)	- 155.981,40	- 155.826,65		
Previsione ENTRATA capitolo 51 con applicazione spending	21.365.740,89	22.034.817,38	22.548.221,97	22.548.221,97
Previsione SPESA capitolo 3593 con applicazione spending	45.327.756,36	45.410.594,92	44.873.181,70	44.873.181,70

* Gli importi indicati per l'anno 2029 sono dati presunti in quanto il decreto del Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, del 19 febbraio 2026, definisce gli importi fino all'esercizio 2028.

Oltre a quanto sopra evidenziato, lo Stato trasferisce ulteriori euro 3.745.448,79, ed in particolare 3.479.283,64 euro quale contributo per fondo sviluppo investimenti.

I trasferimenti da Amministrazioni Locali sono previsti per l'esercizio 2027 in complessivi euro 6.301.562,53 ed in particolare dalla Regione Emilia Romagna sono previsti in euro 5.955.086,53.

I trasferimenti dalla Regione riguardano le materie che devono continuare ad essere svolte dalla Provincia dopo l'approvazione della Legge regionale 13/2015. In particolare, sono state previsti per ciascuno degli esercizi del triennio 2027-2029 i seguenti stanziamenti:

- Assegnazione della Regione per borse di studio e trasporto scolastico pari ad euro 2.995.000,00. Tali risorse sono assegnate dalla Regione Emilia-Romagna e solo una volta acquisite possono essere erogate. Trovano corrispondenza nella previsione di spesa del programma 6 "Servizi ausiliari all'istruzione" e 7 "Diritto allo studio" della missione 4 "Istruzione e diritto allo studio" dell'allegato "Spese per funzioni delegate dalle Regioni".
- Assegnazioni regionali nell'ambito del programma turistico di promozione locale L.R. 4/2016 pari ad euro 171.826,45. Anche in questo caso si tratta di trasferimenti relativi a funzioni delegate che trovano corrispondenza nell'allegato di bilancio relativo alle spese per funzioni delegate dalle regioni – missione 7 "Turismo".
- Assegnazioni regionali nell'ambito del PPCT ex L. 4/2016 pari ad euro 408.190,08 per il 2027 ed euro 373.377,58 per ciascun esercizio del biennio 2028-2029; tali trovano corrispondenza nella previsione di spesa del programma 1 "Sviluppo e valorizzazione del turismo" della missione 7 "Turismo".
- Assegnazione fondi servizi rivolti all'infanzia 0-6 anni L.R. 26/2001 pari ad euro 1.150.000,00: anche in questo caso sono risorse che la Regione assegna alle province affinché le stesse siano erogate ai Comuni del territorio che gestiscono i servizi prescolari. Tale previsione di entrata trova corrispondenza nella missione 4 programma 1 "Istruzione prescolastica" dell'allegato relativo alle spese per funzioni delegate dalle regioni.
- Rimborso spese per esercizio funzioni e compiti conferiti pari ad euro 1.230.070,00.

TITOLO 3 - Entrate extra-tributarie

Entrate/Tipologia	Previsione definitiva 2025	Stanziamento assestato 2026*	Previsione 2027	Previsione 2028	Previsione 2029
Tipologia 100 – Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	1.269.000,00	1.337.868,00	1.110.368,00	1.109.368,00	1.108.868,00
Tipologia 200 – Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	17.000,00	2.000,00	1.500,00	1.500,00	1.500,00
Tipologia 300 – Interessi attivi	700,00	700,00	700,00	700,00	700,00
Tipologia 400 - Altre entrate da redditi da capitale	1.513.354,00	1.513.354,00			
Tipologia 500 - Rimborsi e altre entrate correnti	1.064.611,36	1.748.109,64	369.000,00	369.000,00	369.000,00
TOTALE	3.864.665,36	4.602.031,64	1.481.568,00	1.480.568,00	1.480.068,00

*Aggiornato ad ottobre 2026

Con riferimento alle entrate extratributarie si prevede un sostanziale allineamento alle previsioni iniziali dell'esercizio 2026, che si prevedevano in euro 1.651.568,00.

La differenza principale risiede nello spostamento delle previsioni di entrate relative al Canone unico patrimoniale dal titolo III al titolo I delle entrate, in coerenza con l'aggiornamento degli schemi di bilancio previsti a partire dall'anno 2027; in particolare le entrate extratributarie si riducono di Euro 278.000,00, previsione invece stanziata al titolo 1 delle entrate.

La ragione principale per cui il Canone Unico Patrimoniale (CUP) viene riclassificato come entrata tributaria (Titolo I del bilancio) anziché extratributaria (Titolo III) risiede nella sentenza n. 12225 del 1° maggio 2026 della Corte di Cassazione a Sezioni Unite. La Cassazione ha chiarito che conta la sostanza della prestazione e non la definizione formale ed ha pertanto stabilito la natura sostanzialmente tributaria del prelievo. Le motivazioni di tale sentenza risiedono principalmente nelle seguenti considerazioni sintetiche:

- il CUP nasce per accorpare vecchi prelievi di natura prettamente tributaria (come l'ICP - Imposta Comunale sulla Pubblicità e la DPA - Diritto sulle Pubbliche Affissioni) assieme alla TOSAP/COSAP.

- tale prelievo viene imposto al cittadino in modo coattivo e autoritativo per l'uso dei beni o del territorio pubblico, senza una libera contrattazione pattizia, manifestando la tipica capacità contributiva inerente ai tributi.

A seguito della pronuncia della Suprema Corte, la Commissione ARCONET (l'organo del Ministero dell'Economia e delle Finanze che gestisce l'armonizzazione contabile degli enti pubblici) ha aggiornato gli schemi di bilancio previsti dal D. Lgs. n. 118/2011.

Si evidenzia che a causa dell'incertezza sulle prospettive della concessione Autobrennero non sono stati previsti dividendi.

Rispetto agli stanziamenti assestati 2025-2026, è stata ridimensionata l'entrata di cui alla tipologia 500, per il triennio 2027-2029 in relazione alla contabilizzazione delle entrate destinate a incentivi tecnici, che saranno oggetto di riaccertamento ordinario.

TITOLO 4 - Entrate in conto capitale

Entrate/Tipologia	Previsione definitiva 2025	Stanziamento assestato 2026*	Previsione 2027	Previsione 2028	Previsione 2029
Tipologia 200 - Contributi agli investimenti	58.288.648,91	58.232.016,04	16.195.242,42	14.697.991,42	13.268.133,85
Tipologia 300 - Altri trasferimenti in conto capitale	-	-	-	-	-
Tipologia 400 - Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	-	-	2.228.816,40	-	-
Tipologia 500- Altre entrate in conto capitale	673.386,12	-	-	-	-
TOTALE	58.962.035,03	58.232.016,04	18.424.058,82	14.697.991,42	13.268.133,85

*Aggiornato ad ottobre 2026

Lo scostamento in diminuzione deriva dalla verifica dei cronoprogrammi che saranno comunque oggetto di revisione in sede di riaccertamento ordinario.

Con particolare riferimento all'annualità 2027 i principali contributi agli investimenti derivano da:

- Decreti MIT per euro 8.440.007,85 per opere stradali e ponti (comprese le riprogrammazioni)
- DL 95/2025 convertito in legge n. 118/2025 - Accordo quadro Manutenzione straordinaria viabilità provincia [ex DM 101/2022] per euro 3.612.076,60
- Programmazione FSC variante tangenziale Camposanto che per l'anno 2027 ammonta ad euro 670.000
- Contributi FUNT/Regione per un sistema di percorsi ciclopeditoni/escursionistici, euro 360.000,00

Le restanti somme per euro 2.595.502,20 derivano da entrate reiscritte per esigibilità dall'anno 2026.

Con riferimento alle entrate derivanti da alienazioni sono state previste le seguenti alienazioni nella previsione 2027, così come precisato nel DUP 2027/2029:

- immobile dell'attuale sede della Dogana a Campogalliano;
- dorsale di adduzione gas metano da Cascina Galassi a Roncosaglia di Sestola e da casona di Marano s/P. a Montorsello di Guiglia;
- ex caserma dei Carabinieri di Montefiorino.

TITOLO 5 –Entrata da riduzioni di attività finanziarie

Non sono previsti introiti iscritti al Titolo V, ad eccezione per le previsioni relative al biennio 2028-2029 relative alle operazioni contabili collegate alla stipula di contratti di mutui previste al titolo 6 delle entrate "Accensione prestiti.

TITOLO 6 - Accensione prestiti

L'amministrazione non prevede il ricorso a nessuna forma di indebitamento per l'anno 2027 mentre nel biennio 2028-2029 si prevede di accendere nuovi mutui per complessivi euro 8.000.000,00 per finanziare i seguenti interventi:

Descrizione intervento	2027	2028	2029
Tappeti e risagome – Area Nord 2026	-	2.500.000,00	1.500.000,00
Tappeti e risagome – Area Sud 2026	-	2.500.000,00	1.500.000,00
TOTALE	-	5.000.000,00	3.000.000,00

SPESE

Spese	Previsione definitiva 2025	Stanziamento assestato 2026*	Previsione 2027	Previsione 2028	Previsione 2029
Titolo 1 - Spese correnti	77.676.596,97	89.845.886,16	84.597.247,70	83.883.945,81	84.258.005,99
Titolo 2 - Spese in conto capitale	87.552.330,43	84.028.694,29	20.018.975,39	21.837.991,42	18.490.133,85
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	3.800.000,00	-	-	5.000.000,00	3.000.000,00
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	5.793.552,00	4.299.760,00	4.087.530,64	3.537.984,03	3.066.527,85
Titolo 5 - Chiusura di anticipazioni da istituto tesoriere	-	-	-	-	-
Titolo 7 – Uscite per conto terzi e partite di giro	16.085.000,00	16.085.000,00	16.085.000,00	16.085.000,00	16.085.000,00
TOTALE	190.907.479,40	194.259.340,45	124.788.753,73	130.344.921,26	124.899.667,69

*Aggiornato ad ottobre 2026

Il totale delle spese correnti (Tit. 1) previste per il 2027 è pari ad euro 84.597.247,70. Rispetto alla previsione assestata 2026 si registra un sensibile calo dovuto anche alle dinamiche del riaccertamento con riguardo alle spese di personale con particolare riferimento agli incentivi funzioni tecniche e performance che hanno transitato attraverso l'FPV negli stanziamenti 2026. Si evidenzia una crescita per i costi per utenze e manutenzioni ordinarie a causa delle spinte inflattive in corso.

Si registra una sostanziale riduzione della rata mutui al titolo 4, che registrerà un ulteriore significativo calo nel 2028 e 2029, che si riflette in parte anche sugli interessi passivi iscritti nelle spese correnti, nonostante la previsione di assunzione nuovi mutui negli esercizi 2028-2029.

Le spese correnti risentono inoltre dalla diversa contabilizzazione dei trasferimenti dello Stato rispetto a quanto dovuto in termini di contributo ai vincoli di finanza pubblica che rappresentano circa il 50% della spesa corrente e del 28% se la consideriamo al netto dei contributi statali.

Per quanto riguarda le spese in conto capitale va evidenziato come siano finanziate in massima parte da quanto previsto al titolo 4 (euro 18.424.058,82) di cui 2.228.816,40 al netto del 10% provenienti dalle alienazioni.

In sede di riaccertamento ordinario verranno poi determinate le ulteriori somme che affluiranno sulla competenza dell'anno 2027 al fine di determinare l'effettiva competenza della spesa per le opere, oltre alla spesa che già transita nell'anno 2027 per effetto del Fondo pluriennale vincolato che ammonta ad euro 1.037.798,21.

Nel seguito si evidenzia la distribuzione delle spese correnti tra i diversi macroaggregati previsti dai nuovi modelli di bilancio:

Titolo 1 – Spesa corrente per macroaggregati

Titolo e Macro.	Macroaggregati	Previsione definitiva 2025	Stanziamento assestato 2026*	Previsione 2027	Previsione 2028	Previsione 2029
101	Redditi da lavoro dipendente	11.248.445,84	15.207.229,27	12.696.933,76	12.478.036,95	12.478.036,95
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	1.032.836,39	1.329.056,87	1.129.189,13	1.104.844,38	1.104.844,38
103	Acquisto di beni e servizi	17.226.974,31	16.907.162,24	16.856.828,28	16.681.665,78	16.657.969,78
104	Trasferimenti correnti	43.434.488,70	53.743.276,24	52.225.321,37	51.673.858,15	51.673.858,15
107	Interessi passivi	804.197,00	599.477,00	415.351,37	416.402,84	455.570,50
108	Altre spese per redditi da capitale	-	-	-	-	-
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	90.228,05	102.152,18	26.000,00	26.000,00	26.000,00
110	Altre spese correnti	3.839.426,68	1.957.532,36	1.247.623,79	1.503.137,71	1.861.726,23
Totale complessivo		77.676.596,97	89.845.886,16	84.597.247,70	83.883.945,81	84.258.005,99

*aggiornata a ottobre 2026

La previsione della spesa di personale è inferiore alla previsione assestata dell'anno 2026 per effetto del riaccertamento ordinario che ha inciso attraverso il fondo pluriennale vincolato (trattamento economico accessorio) e del pagamento degli arretrati contrattuali del CCNL 2022-2024 e CCNL 2025-2027. La previsione del codice 101 tiene conto anche della previsione sugli incrementi contrattuali sia con riguardo al triennio 2022/2024 che al triennio 2025/2027. Dal 2028 viene previsto l'accantonamento alla missione 20 per il CCNL 2028-2030.

Le spese per acquisto di beni e servizi sono in linea con le previsioni assestate 2026 ed in calo rispetto al 2025, esercizio caratterizzato da diversi straordinari (affitti più alti per effetto dei lavori relativi al PNRR, maggiore spesa per il servizio sgombero neve, ...).

Le spese per trasferimenti correnti risultano, come già evidenziato, caratterizzate da una diversa contabilizzazione dei trasferimenti dello Stato rispetto a quanto dovuto in termini di contributo ai vincoli di finanza pubblica.

Si evidenzia un sensibile calo negli interessi passivi da mutui in relazione alla riduzione dei tassi e della riduzione della rata mutui.

Nelle altre spese correnti le risorse previste sono in prevalenza rappresentate dalle polizze assicurative, del fondo di riserva (di cui verrà data esplicitazione successivamente) e dal fondo degli obiettivi di finanza pubblica.

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO

Nel bilancio di previsione 2027-2029 viene iscritto nella parte entrate del bilancio il Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale (non derivante da indebitamento) per Euro 1.037.798,21.

Il Fondo pluriennale vincolato verrà meglio definito in sede di riaccertamento ordinario, anche se si è provveduto a determinare le somme che, per competenza e, conformemente a quanto previsto dai principi contabili, potessero già essere trasferite all'esercizio 2027 attraverso questo istituto.

Nel corso dell'esercizio 2026 si è provveduto in ogni caso alla verifica dei cronoprogrammi e attraverso idonee variazioni di bilancio tese a rideterminare l'esigibilità sia delle entrate che delle spese, sono stati ridefiniti gli stanziamenti e conseguentemente gli esercizi di competenza. Tali operazioni hanno riguardato in particolare le spese d'investimento.

Nel bilancio di previsione 2027-2029 sono stati previsti i seguenti accantonamenti.

FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITÀ

Nel bilancio 2027/2029 è stata iscritta una posta per la copertura delle entrate considerate di dubbia esigibilità; tale fondo ammonta in euro 6.211,90 per ciascuna delle annualità del triennio considerato. Tale importo deriva dall'applicazione dei calcoli connessi alla svalutazione dei crediti previsti dal principio della contabilità finanziaria, tenendo conto delle nuove disposizioni contenute nel DM 25 luglio 2023 e cioè considerando gli incassi in c/residui solo riferiti all'anno precedente.

Secondo il principio contabile applicato 4/2 del D. Lgs. 118/2011 non richiedono l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità:

- a) i crediti da altre amministrazioni pubbliche, in quanto destinate ad essere accertate a seguito dell'assunzione dell'impegno da parte dell'amministrazione erogante,
- b) i crediti assistiti da fidejussione,
- c) le entrate tributarie che, sulla base dei nuovi principi sono accertate per cassa

L'Ente ha individuato i capitoli di entrata che possono dar luogo a crediti di dubbia e difficile esigibilità, verificando quelli che in sede di rendiconto generano dei residui attivi con anzianità superiore all'anno ed escludendo quelli per i quali non è richiesto accantonamento sulla base della normativa succitata. In particolare, dall'analisi svolta, risultano crediti di dubbia e difficile esazione le seguenti entrate:

- capitolo di entrata n. 2597 "Canone occupazione spazi ed aree pubbliche" (nuovo capitolo in sostituzione del capitolo n. 660 "Canoni e concessioni e diritti reali di godimento" su cui sono stati fatti i calcoli per individuare la percentuale di inesigibilità per tale previsione di entrata);
- capitolo di entrata n. 2598 "Affitti attivi di terreni e fabbricati - A privati" (nuovo capitolo in sostituzione del capitolo n. 2524 "Affitti attivi di terreni e fabbricati" su cui sono stati fatti i calcoli per individuare la percentuale di inesigibilità per tale previsione di entrata). L'elenco degli affitti attivi e passivi per l'esercizio 2027 sono riportati nel DUP 2027-2029.

Il calcolo è avvenuto secondo le indicazioni del paragrafo 3.3. dell'allegato 4/2 recante "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria".

Capitolo	Descrizione	Titoli	Stanziamento 2027-2029
2597*	Canone occupazione spazi ed aree pubbliche	Titolo 1 – Entrate tributarie	8.000,00
2598**	Affitti attivi di terreni e fabbricati - A privati	Titolo 3 – Entrate extratributarie	23.000,00

INDIVIDUAZIONE % MEDIA DI INCASSO DELLE PREVISIONI DI ENTRATA CONSIDERATA DI DUBBIA ESIGIBILITÀ			
Capitolo	Accertato 2021	Incassato in competenza 2021	%Media
660 sostituito dal 2597	112.047,40	34.335,17	30,64
2524 sostituito dal 2598	204.097,59	196.854,28	96,45
Capitolo	Accertato 2022	Incassato in competenza 2022	%Media
660 sostituito dal 2597	167.267,91	84.274,39	50,38
2524 sostituito dal 2598	189.825,19	167.524,97	88,25
Capitolo	Accertato 2023	Incassato in competenza 2023	%Media
660 sostituito dal 2597	212.217,19	100.253,80	47,24
2524 sostituito dal 2598	189.933,42	188.073,42	99,02
Capitolo	Accertato 2024	Incassato in competenza 2024	%Media
660 sostituito dal 2597	205.914,17	147.355,56	71,56
2524 sostituito dal 2598	189.744,34	169.575,97	89,37
Capitolo	Accertato 2025	Incassato in competenza 2025	%Media
660 sostituito dal 2597	201.733,19	60.461,14	29,97
2524 sostituito dal 2598	189.759,85	157.271,09	82,88
Capitolo	Totale Accertato	Totale Incassato in competenza	%Media
660 sostituito dal 2597	899.179,86	426.680,06	47,45
2524 sostituito dal 2598	963.360,39	879.299,73	91,27

Si ritiene, in quanto più coerente allo spirito del principio contabile applicato n.2, di adottare il criterio della media semplice ed in particolare quello della media fra totale incassato e totale accertato dei capitoli interessati.

Media Aritmetica sui Totali

Capitolo di entrata	% Media	Reciproco%	Previsione 2027-2029	Fondo Atteso	% Applicata	Fondo calcolato
capitolo 2597 sostituisce dal 2027 il capitolo 660	47,45	52,55	8.000,00	4.204,00	100%	4.204,00
capitolo 2598 sostituisce dal 2027 il capitolo 2524	91,27	8,73	23.000,00	2.007,90	100%	2.007,90
						6.211,90

Riepilogo Fondo Finale

Previsione stanziamento su capitolo:		Bilancio 2027	Bilancio 2028	Bilancio 2029
Cap. 2597	Titolo 1	8.000,00	8.000,00	8.000,00
Cap. 2598	Titolo 3	23.000,00	23.000,00	23.000,00
	reciproco applicato			
Cap. 660 sostituito dal cap. 2597 47,45%	52,55	4.204,00	4.204,00	4.204,00
Cap. 2524 sostituito dal cap. 2598 91,27%	8,73	2.007,90	2.007,90	2.007,90
% Applicata:		100%	100%	100%
Accantonamento Effettivo		6.211,90	6.211,90	6.211,90

FONDO PERDITE SOCIETÀ PARTECIPATE

Per le società partecipate, gli accantonamenti in bilancio per perdite sono disciplinati dall'art. 21 del D.Lgs. 175/2016 (Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica, in breve TUSP); mentre per le istituzioni e le aziende speciali sono disciplinati dai commi 550-552 dell'art. 1 della L. 147/2013 (Finanziaria per l'esercizio 2014). Le aziende per i servizi alla persona sono considerate assimilate alle aziende speciali. Mentre restano esclusi gli organismi con differente natura giuridica (fondazioni e consorzi).

Le due norme sopracitate sono sostanzialmente equivalenti e prevedono che le PP.AA. – in caso di organismi partecipati di cui sopra presentino un risultato di esercizio negativo – accantonino nell'anno successivo in apposito fondo vincolato un importo pari al risultato negativo non immediatamente ripianato, in misura proporzionale alla quota di partecipazione nell'organismo.

L'importo accantonato è reso disponibile in misura proporzionale alla quota di partecipazione nel caso in cui l'ente partecipante ripiani la perdita di esercizio o dismetta la partecipazione o il soggetto partecipato sia posto in liquidazione.

Nel caso in cui i soggetti partecipati ripianino in tutto o in parte le perdite conseguite negli esercizi precedenti l'importo accantonato viene reso disponibile agli enti partecipanti in misura corrispondente e proporzionale alla quota di partecipazione.

L'art. 21 del D. Lgs.175/2016 precisa anche che le P.A. locali possono ripianare le perdite della società con le somme accantonate, nei limiti della loro quota di partecipazione e nel rispetto dei principi e della legislazione dell'Unione europea in tema di aiuti di Stato.

In sede di rendiconto dell'esercizio 2025, risulta accantonato a titolo di Fondo perdite partecipate nel risultato di amministrazione 2025 un importo pari a euro 50.801,19, per le seguenti ragioni.

Organismo partecipato	Esercizio perdita	Perdita societaria	Quota di %	Quota di perdita	Quota di Fondo
G.A.L. Antico Frignano e Appennino Reggiano Soc. coop.	esercizi precedenti	esercizi precedenti	5,18		2.988,68
Charitas - ASP: servizi assistenziali per disabili	2017	-3.940,56	14,29	-562,94	562,94
Charitas - ASP: servizi assistenziali per disabili	2018	-330.747,00	14,29	-47.249,57	47.249,57
TOTALE Fondo perdite partecipate al 31.12.2023					50.801,19

In sede di verifica generale degli equilibri del Bilancio di Previsione 2026-2028, non sono emersi altri risultati di esercizio di organismo partecipati in perdita e non essendo emerse altre situazioni di perdite potenziali determinate, si è ritenuto di non accantonare ulteriori somme al Fondo perdite partecipate del Bilancio di Previsione 2026-2028, che risulta tuttora pari a zero.

Pertanto, con il presente atto, non essendovi altre situazioni di perdite potenziali determinate, si ritiene di non accantonare somme al Fondo perdite partecipate del Bilancio di Previsione 2027-2029.

FONDO CONTENZIOSO

Sulla base della comunicazione inviata dall'Avvocatura interna, acquisita agli atti con prot. n. 37553 del 26/10/2026, relativamente alla ricognizione del contenzioso esistente e alla congruità del Fondo Contenzioso già stanziato nel Bilancio di Previsione in corso, si evidenzia quanto segue.

Causa	Valore Causa	Tipo Rischio	% di accantona-mento	Bil. Prev.2026 EQUILIBRI	Bil. Prev.2027	Diff. Bil.2027 su Bil.2026 EQUILIBRI	Note a Bil.Prev.2027
Esproprio per lavori di costruzione di strada provinciale - Soc. agr. [...]	Indeterminabile	Probabile	-	25.000,00	25.000,00	-	
Contenzioso per inadempimento contrattuale fornitura gas metano - Società [...]	261.729,54	Remoto	4	10.000,00	10.000,00	-	
Addizionale energia elettrica 10 ricorsi a Commissione Tributaria 1.1.23-30.6.23	61.650,00	Probabile	70	43.155,14	43.155,14	-	
Addizionale energia elettrica 10 ricorsi a Commissione Tributaria dal 1.7.2023 al 4.3.2024	53.977,17	Probabile	70	37.784,02	37.784,02	-	
Addizionale energia elettrica ricorsi a Commissione Tributaria; altri 2 ricorsi dal 1.1.2024 al 30.6.2024	16.575,08	Probabile	70	11.602,56	11.602,56	-	
Addizionale energia elettrica ricorsi a Commissione Tributaria; altri 3 ricorsi dal 1.7.2024 al 3.10.2024	38.612,32	Probabile	70	27.028,62	27.028,62	-	
Addizionale energia elettrica ricorsi a Commissione Tributaria; altri 2 ricorsi dal 4.10.2024 al 26.2.2026	92.694,32	Probabile	20	18.538,86	18.538,86	-	
Contenzioso procedura di affidamento di servizio: sentenza n. 85/2025 TAR Emilia Romagna. Sentenza appellata da ditta terza	3.918,24	Probabile	100	-	-	-	
C.M. e C.F. sinistro stradale 18/2/2023 SP 8	2.237,69	Possibile	49	1.096,47	1.096,47	-	
ricorso al Giudice di Pace di Modena per ottenere il risarcimento danni a seguito di sinistro stradale occorso il 24/10/2024 causato da insidia stradale.	2.253,10	Probabile	100	2.253,10	2.253,10	-	
Ricorso da vari [...] in materia urbanistica - TAR l'Emilia Romagna per l'annullamento delibera di Consiglio comunale	Indeterminabile	Probabile	-	2.000,00	2.000,00	-	

Causa	Valore Causa	Tipo Rischio	% di accantona-mento	Bil. Prev.2026 EQUILIBRI	Bil. Prev.2027	Diff. Bil.2027 su Bil.2026 EQUILIBRI	Note a Bil.Prev.2027
Decreto ingiuntivo causa N. R.G. 2370/2023 Tribunale di Modena a seguito di ricorso per contratto di servizio per lavori ampliamento di istituto superiore	8.000,00	Possibile	100%	15.000,00	8.000,00	- 7.000,00	Gli oneri da sentenza n. 64/2026 sono stati oggetto di specifica delibera di riconoscimento del debito fuori bilancio. Pendente appello per interessi moratori non riconosciuti da sentenza 64/2026
RG 1488/2025: Opposizione a decreto ingiuntivo promossa da [...]contro la pretesa creditoria azionata dalla Provincia con escussione di polizza fidejussoria	24.500,00	Probabile	100%	24.500,00	24.500,00	-	
Ditta [...] - opposizione a decreto ingiuntivo n. 2580/2025 con domanda riconvenzionale ed istanza di chiamata in causa promossa da ditta.	2.500,00	Probabile	100%	2.500,00	2.500,00	-	
						-	
TOTALE				220.458,77	213.458,77	- 7.000,00	

Data la ricognizione sopradescritta, tenuto conto che in sede di verifica degli equilibri del bilancio di previsione 2026-2028 sono stati stanziati euro 12.834,86 e che sussistono in avanzo accantonato del rendiconto 2025 giacenze per euro 207.623,81, si ritiene di non accantonare ulteriori somme al Fondo Contenzioso del bilancio di previsione 2027-2029. Con successiva variazione del bilancio di previsione in corso, si procederà alla eventuale riduzione del Fondo Contenzioso ad oggi complessivamente pari a euro 220.458,67.

FONDO DI RISERVA

Si premette che, come anche più volte chiarito da Arconet, in risposta ad alcuni quesiti posti dagli Enti, il capitolo del fondo di riserva (missione 20, programma 01, codifica del piano dei conti 1.10.01.01.001) deve avere solo uno stanziamento di competenza, e non anche di cassa, su ciascuna delle annualità previste nel bilancio di previsione.

L'art. 166 comma 1 del D.lgs. 267/2000 prevede l'iscrizione nel bilancio di previsione di un "Fondo di riserva" non inferiore allo 0,30 e non superiore al 2 per cento del totale delle spese correnti previste in bilancio.

Si riporta la dimostrazione del rispetto dei limiti previsti dall'articolo 166 del TUEL:

		Previsione 2027	Previsione 2028	Previsione 2029
Spese correnti (titolo I)		84.597.247,70	83.883.945,81	84.258.005,99
Stanziamento Fondo di riserva		400.000,00	400.000,00	300.000,00
<i>Importo minimo fondo di riserva</i>	0,30%	253.791,74	251.651,84	252.774,02
<i>Importo massimo fondo di riserva</i>	2,00%	1.691.944,95	1.677.678,92	1.685.160,12
Percentuale stanziata negli anni di riferimento		0,473%	0,477%	0,356%

Il fondo di riserva stanziato nel 2027, 2028 e 2029 è pari rispettivamente allo 0,47%, 0,48% e 0,36% del totale delle spese correnti e quindi rispetta i limiti indicati dall'art. 166 del TUEL quale minimo (0,3%) e massimo (2%).

L'art. 166 c. 2-bis del D.lgs. 267/2000 prevede che la metà della quota minima prevista è riservata alla copertura di eventuali spese non prevedibili, la cui mancata effettuazione comporta danni certi all'amministrazione.

Pertanto, la somma di euro 126.895,87 è riservata per questa finalità.

FONDO DI RISERVA DI CASSA

Il D.lgs. n. 118/2011, come modificato dal D.lgs. n. 126/2014 è intervenuto introducendo il comma 2 quater all'art. 166 del TUEL. Detto comma, che ha trovato applicazione a decorrere dall'esercizio finanziario 2015, richiede agli Enti di iscrivere in bilancio (sempre nella missione 20, al programma 01, con la medesima codifica del piano dei conti 1.10.01.01.001) un "fondo di riserva di cassa" non inferiore allo 0,2% delle spese finali (da intendersi, sulla base dei chiarimenti forniti da Arconet, come sommatoria degli stanziamenti iniziali di cui ai Titoli 1, 2 e 3), che potrà essere utilizzato, con deliberazioni dell'organo esecutivo, per far fronte ad eventuali carenze di cassa che si dovessero registrare (si pensi ad es. ad un pagamento urgente da effettuare a valere su un capitolo che non presenta la sufficiente disponibilità in termini di cassa) in corso d'anno.

Si riporta la dimostrazione del rispetto dei limiti previsti dall'articolo 166 del TUEL:

		Previsione 2027
Spese finali di cassa (titoli I, II e III)		149.141.294,46
Stanziamiento Fondo di riserva		300.000,00
Importo minimo fondo di riserva	0,20%	298.282,59
Percentuale stanziata negli anni di riferimento		0,201%

In ottemperanza all'art. 166 comma 2-quater del D.lgs. 267/2000 si prevede coerentemente che nella missione "Fondi e Accantonamenti", all'interno del programma "Fondo di Riserva" venga iscritto un Fondo di riserva di cassa non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali con previsione di euro 300.000,00 per l'esercizio 2027.

INDEBITAMENTO

L'Ente non prevede l'assunzione di nuovi mutui nel 2027.

Nel biennio 2028-2029 i nuovi mutui sono previsti rispettivamente in euro 5.000.000,00 ed euro 3.000.000,00.

La previsione di assunzione di nuovi mutui è destinata al finanziamento di spese in conto capitale.

La spesa stanziata per la restituzione dei prestiti di finanziamento ha la seguente evoluzione.

	2026	2027	2028	2029
Residuo debito inizio anno	18.056.618,44	13.756.858,44	9.446.446,16	10.908.462,13
Nuovi prestiti	-	-	5.000.000,00	3.000.000,00
Prestiti rimborsati	4.299.760,00	4.087.530,64	3.537.984,03	3.066.527,85
Estinzioni anticipate ⁽¹⁾		222.881,64	0,00	0,00
Altre variazioni +/- ⁽²⁾				
Totale fine anno	13.756.858,44	9.446.446,16	10.908.462,13	10.841.934,28

(1) Quota capitale dei mutui

(2) Da specificare

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti (esclusa ogni altra operazione finanziaria derivata) ed il rimborso degli stessi in conto capitale registrano la seguente evoluzione:

		2026	2027	2028	2029
Oneri finanziari	(A)	599.477,00	415.351,37	416.402,84	455.570,50
Quota capitale	(B)	4.299.760,00	4.087.530,64	3.537.984,03	3.066.527,85
Totale	(C)	4.899.237,00	4.502.882,01	3.954.386,87	3.522.098,35
Totale primi 3 titoli delle entrate	(D)	93.946.871,81			
Incidenza %	(C/D)	5,2149			

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 204 del TUEL l'ente locale può assumere nuovi mutui e accedere ad altre forme di finanziamento reperibili sul mercato solo se l'importo annuale degli interessi, sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate e a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 12 per cento, per l'anno 2011, l'8 per cento, per gli anni dal 2012 al 2014, e il 10 per cento, a decorrere dall'anno 2015, delle entrate relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui.

Rispetto a tale limite, l'Ente presenta un livello di indebitamento molto basso, pari a 0,4649%. Si riporta di seguito i dati di dettaglio della percentuale d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti.

Rendiconto 2025		Previsione 2027	
Totale primi 3 titoli delle entrate (A)	89.348.231,97	Oneri finanziari complessivi per indebitamento dell'anno 2027 e garanzie (B)	415.351,37
Percentuale di incidenza: (D/A)	0,4649%	(-) contributi statali e regionali (C)	
		Oneri finanziari al netto dei contributi statali e regionali (D)	415.351,37

PAREGGIO DI BILANCIO

Dal 1° gennaio 2016 il patto di stabilità interno è stato sostituito con il nuovo vincolo del pareggio di bilancio di competenza finale.

La novità è contenuta nei commi da 707 a 729 dell'articolo 1 della legge di Stabilità 2016 n. 208/2015 ed applica parzialmente le novità della legge 243/2012 sul pareggio di bilancio costituzionale. Il nuovo pareggio di bilancio di competenza si applica a tutti i Comuni (compresi i quasi 2mila con meno di mille abitanti, finora esclusi dal patto di stabilità), alle Province e Città metropolitane e alle Regioni. L'obbligo richiedeva di conseguire un saldo non negativo (anche pari a zero) calcolato in termini di competenza fra le entrate finali (primi 5 titoli del bilancio armonizzato) e le spese finali (primi 3 titoli del nuovo bilancio). Tale saldo poteva essere eventualmente modificato dall'intervento della Regione o dagli spazi patto attribuiti dallo Stato. Nelle entrate e nelle spese finali è considerato il fondo pluriennale vincolato, di entrata e di spesa, al netto della quota proveniente dal ricorso all'indebitamento.

Non sono considerati nel saldo, gli stanziamenti di spesa del fondo crediti di dubbia esigibilità e dei fondi relativi ad accantonamenti destinati a confluire nel risultato di amministrazione. Per dimostrare la coerenza fra le previsioni del bilancio di previsione e il saldo programmatico, gli enti erano obbligati ad allegare un prospetto contenente le previsioni di competenza triennali rilevanti in sede di rendiconto.

La Legge 11 dicembre 2016, n. 232 (Legge di bilancio 2017), in attuazione dell'art. 9 della Legge n. 243/2012 (come modificato dalla Legge n. 164/2016), aveva ulteriormente innovato la disciplina del pareggio di bilancio. L'art. 1, co. 463, ha infatti disposto la cessazione, a decorrere dall'anno 2017, dell'applicazione dei commi da

709 a 712 e da 719 a 734 dell'art. 1 della Legge n. 208/2015 (regole per il pareggio di bilancio 2016), fermo restando gli adempimenti relativi al monitoraggio e alla certificazione del saldo per il pareggio di bilancio 2016, nonché l'applicazione delle sanzioni in caso di mancato conseguimento dell'obiettivo per lo stesso 2016.

Per effetto dei commi 820 e 821 della legge di bilancio 2019, a decorrere dall'anno 2019, in attuazione delle sentenze della Corte costituzionale n. 247 del 29 novembre 2017 e n. 101 del 17 maggio 2018, le città metropolitane, le province e i comuni utilizzano il risultato di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa nel rispetto delle disposizioni previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Gli enti si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. Il requisito in parola si desume, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.

Anche la Legge di bilancio 2025 all'articolo 1, comma 785, ha posto l'attenzione sulla definizione di equilibrio di bilancio, prevista dall'articolo 1, comma 821, della legge n. 145 del 2018, specificando che, a decorrere dal 2025, il singolo ente si considera in equilibrio in presenza di un saldo non negativo tra le entrate e le spese di competenza finanziaria del bilancio, comprensivo dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione e del recupero del disavanzo di amministrazione e degli utilizzi del fondo pluriennale vincolato, al netto delle entrate vincolate e accantonate non utilizzate nel corso dell'esercizio. Per gli enti locali si tratta del saldo W2 risultante dal prospetto degli equilibri in sede di rendiconto. Pertanto, fermo restando l'obbligo degli enti locali di conseguire un Risultato di competenza (W1) non negativo, ai fini della verifica del rispetto degli equilibri di cui al comma 821 dell'articolo 1 della Legge n. 145 del 2018, gli enti devono tendere al rispetto dell'Equilibrio di bilancio (W2), che rappresenta l'effettiva capacità dell'Ente di garantire, a consuntivo, la copertura integrale degli impegni, del ripiano del disavanzo, dei vincoli di destinazione e degli accantonamenti di bilancio.

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato agli schemi dell'ultimo rendiconto di gestione approvato (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118), come modificato dal DM 01.08.2019, i risultati conseguiti dall'ente nell'esercizio 2025 non sono negativi ed in particolare registrano i seguenti valori:

- W1 (Risultato di competenza): euro 11.405.177,39;
- W2 (Equilibrio di bilancio): euro 9.365.648,49;
- W3 (Equilibrio complessivo): euro 8.276.714,98.

EQUILIBRI DI BILANCIO

Il rispetto degli equilibri di bilancio 2027-2029 è dimostrato nella tabella seguente:

EQUILIBRI DI BILANCIO		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2027	COMPETENZA ANNO 2028	COMPETENZA ANNO 2029
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	-	-	-
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	-	-	-
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	-	-	-
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(+)	-	-	-
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	89.241.896,70	89.561.929,84	89.546.533,84
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	222.881,64	-	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		222.881,64	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	780.000,00	2.140.000,00	2.222.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-	-	-
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	84.597.247,70	83.883.945,81	84.258.005,99
<i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>		-	-	-
<i>- di cui fondo crediti di dubbia esigibilità</i>		6.211,90	6.211,90	6.211,90
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	-	-	-
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		-	-	-
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	4.087.530,64	3.537.984,03	3.066.527,85
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		222.881,64	-	-
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>		-	-	-
VF) Variazioni di attività finanziarie (se negativo)	(-)	-	-	-
O) Equilibrio di parte corrente		0,00	0,00	0,00
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento	(+)	-	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	1.037.798,21	-	-
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(-)	-	-	-
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	18.424.058,82	24.697.991,42	19.268.133,85
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	-	-	-
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	222.881,64	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	-	-	-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	-	-	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	-	5.000.000,00	3.000.000,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	780.000,00	2.140.000,00	2.222.000,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	-	-	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	20.018.975,39	21.837.991,42	18.490.133,85
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	-	-	-
<i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>		-	-	-
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	-	-	-
<i>di cui Fondo pluriennale vincolato</i>		-	-	-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	-	-	-
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		-	-	-
VF) Variazioni di attività finanziarie (se positivo)	(+)	-	-	-
Z) Equilibrio di parte capitale		-	-	-

EQUILIBRI DI BILANCIO		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2027	COMPETENZA ANNO 2028	COMPETENZA ANNO 2029
J) Utilizzo risultato di amministrazione per l'incremento di attività finanziarie	(+)	-	-	-
J1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	-	-	-
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(-)	-	-	-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-	-	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	-	-	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	-	5.000.000,00	3.000.000,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	-	-	-
di cui Fondo pluriennale vincolato		-	-	-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	-	-	-
di cui Fondo pluriennale vincolato		-	-	-
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	-	5.000.000,00	3.000.000,00
di cui Fondo pluriennale vincolato		-	-	-
VF) Variazioni attività finanziaria		-	-	-
EQUILIBRIO FINALE (W=O+Z)		0,00	0,00	0,00

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:				
Equilibrio di parte corrente (O)		0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione presunto per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)	0,00	0,00	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.		0,00	0,00	0,00

Si evidenzia che l'equilibrio di bilancio 2027-2029 viene raggiunto:

- senza applicazione di avanzo di amministrazione presunto 2026;
- con un fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale di euro 1.037.798,21;
- con quote di entrate di parte corrente a finanziamento di spese in conto capitale per ciascuno negli esercizi 2027-2029 ed in particolare euro 780.000,00 nel 2027, euro 2.140.000,00 nel 2028 ed euro 2.222.000,00 nel 2029 (come da indicazioni del principio contabile generale n. 16);
- con il 10% della previsione di entrate di parte capitale derivanti da alienazioni a finanziamento della spesa di parte corrente per l'estinzione anticipata di prestiti, euro 222.881,64.

RISULTATO PRESUNTO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2026: COMPOSIZIONE E DISTINZIONE DEI VINCOLI.

Il calcolo del risultato di amministrazione presunto 2026, essendo un adempimento effettuato dall'ente nella situazione in cui l'approvazione del bilancio di previsione 2027-2029 avviene prima dell'inizio dell'esercizio 2027, rappresenta una condizione provvisoria in quanto relativo all'esercizio 2026 non ancora formalmente concluso (chiusura di pre-consuntivo).

Il risultato di amministrazione presunto è stato poi scomposto nelle sue componenti (accantonato, vincolato, destinato agli investimenti e disponibile) tenendo conto, come sopra indicato, dell'avanzo di amministrazione 2025 non utilizzato del corso dell'esercizio 2026, del fondo pluriennale vincolato finale presunto dell'esercizio 2026 e dei dati contabili al momento esistenti in riferimento alla gestione dell'esercizio 2026 sia in termini di competenza che in conto residui.

Le conclusioni di questa verifica hanno escluso la presenza di un disavanzo accertato o emergente, circostanza che avrebbe comportato l'iscrizione di pari importo tra le spese del nuovo bilancio, e ciò al fine di ripianare la perdita riconducibile ad esercizi precedenti.

Si evidenziano le seguenti risultanze relative al pre-consuntivo 2026, come da allegato 10 al D.Lgs 118/2011 precisando che nel Bilancio di Previsione 2027-2029, in sede di prima approvazione, non è prevista nessuna applicazione di avanzo.

Si riporta di seguito le risultanze del risultato di amministrazione presunto 2026 e il dettaglio delle sue componenti.

Tabella dimostrativa del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2026

1) Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12 2026:		
(+)	Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2026	14.133.069,10
(+)	Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2026	16.102.063,11
(+)	Entrate già accertate nell'esercizio 2026	124.606.278,52
(-)	Uscite già impegnate nell'esercizio 2026	134.852.393,53
(-)	Riduzione dei residui attivi già verificatasi nell'esercizio 2026	610.818,42
(+)	Incremento dei residui attivi già verificatasi nell'esercizio 2026	23.221,48
(+)	Riduzione dei residui passivi già verificatasi nell'esercizio 2026	631.697,64
=	Risultato di amministrazione dell'esercizio 2026 alla data di redazione del bilancio di previsione dell'anno 2027	20.033.117,90
+	Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo dell'esercizio 2026	44.917.107,13
-	Spese che prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2026	53.686.729,51
-	Riduzione dei residui attivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2026	-
+	Incremento dei residui attivi presunto per il restante periodo dell'esercizio 2026	-
+	Riduzione dei residui passivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2026	-
-	Fondo pluriennale vincolato finale presunto dell'esercizio 2026	1.037.798,21
=	A) Risultato di amministrazione presunto al 31/12 2026	10.225.697,31

2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12 2026:	
Parte accantonata	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2026	54.234,70
Fondo anticipazioni liquidità	-
Fondo perdite società partecipate	50.801,19
Fondo contenzioso	220.458,67
Fondo di garanzia debiti commerciali	-
Fondo obiettivi di finanza pubblica	304.611,89
Altri accantonamenti	1.598.423,09
B) Totale parte accantonata	2.228.529,54
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	58.357,88
Vincoli derivanti da trasferimenti	1.339.433,63
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	-
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	639.531,53
Altri vincoli	-
C) Totale parte vincolata	2.037.323,04
Parte destinata agli investimenti	
D) Totale destinata agli investimenti	8.928,00
E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	5.950.916,73
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare	
3) Utilizzo quote del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2026 previsto nel bilancio:	
Utilizzo quota accantonata	0,00
Utilizzo quota vincolata	0,00
Utilizzo quota destinata agli investimenti	0,00
Utilizzo quota disponibile	0,00
Totale utilizzo avanzo di amministrazione presunto	0,00

Le quote vincolate del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2026 sono così suddivise:

Tipo vincolo	E/S	Corrente Capitale	Titolo	Capitolo	Descrizione sintetica vincolo	Avanzo vincolato presunto 2026
Da leggi	E	Corrente	3	977	Incentivi - quota fondo innovazione	19.542,49
Da leggi	E	Corrente	3	978	Incentivi - quota fondo innovazione	23.603,66
Da leggi	S	Corrente	1	4733	Proventi da alienazioni	2.583,86
Da leggi	E	Capitale	4	1260	Proventi da alienazioni	597,90
Da leggi	E	Capitale	4	1260	Proventi da alienazioni	100,00
Da leggi	E	Capitale	4	1260	Proventi da alienazioni	1.010,00
Da leggi	E	Capitale	4	1250	Proventi da alienazioni	5.470,00
Da leggi	E	Capitale	4	1260	Proventi da alienazioni	4.738,77
Da leggi	E	Capitale	4	1260	Proventi da alienazioni	402,00
Da leggi	E	Capitale	4	1260	Proventi da alienazioni	309,20
TOTALE Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili						58.357,88
Trasferimenti	S	Corrente	1	4682	Pianificazione in materia di attività estrattiva	93.633,50
Trasferimenti	S	Corrente	1	4682	Pianificazione in materia di attività estrattiva	12.377,49
Trasferimenti	S	Corrente	1	4682	Pianificazione in materia di attività estrattiva	50.990,16
Trasferimenti	E	Corrente	1	847	Pianificazione in materia di attività estrattiva	135.645,65
Trasferimenti	S	Corrente	1	4755	Eventi calamitosi	911,95
Trasferimenti	E	Corrente	2	969	Eventi calamitosi	596,91
Trasferimenti	S	Corrente	1	3625	L.R. 12/2022 Cooperazione decentrata	14.800,00
Trasferimenti	S	Corrente	1	4192	Fondo rotazione demolizione abusi edilizi	30.317,05
Trasferimenti	S	Capitale	2	4773	Ponti e viadotti finanziati da DM	59.552,52
Trasferimenti	S	Capitale	2	4792	Ponti e viadotti finanziati da DM	18.852,59
Trasferimenti	S	Capitale	2	4773	Ponti e viadotti finanziati da DM	0,01
Trasferimenti	S	Capitale	2	4773	Ponti e viadotti finanziati da DM	0,01
Trasferimenti	S	Capitale	2	4773	Ponti e viadotti finanziati da DM	6.635,41
Trasferimenti	S	Capitale	2	4773	Ponti e viadotti finanziati da DM	121,27
Trasferimenti	S	Capitale	2	4773	Ponti e viadotti finanziati da DM	38,31
Trasferimenti	E	Capitale	2	2535	Ponti e viadotti finanziati da DM	0,01
Trasferimenti	E	Capitale	2	2535	Ponti e viadotti finanziati da DM	303,62
Trasferimenti	S	Capitale	2	4773	Ponti e viadotti finanziati da DM	10.862,81
Trasferimenti	S	Capitale	2	4773	Ponti e viadotti finanziati da DM	2.094,12
Trasferimenti	S	Capitale	2	4773	Ponti e viadotti finanziati da DM	10.386,24
Trasferimenti	S	Capitale	2	4773	Ponti e viadotti finanziati da DM	14.428,09
Trasferimenti	S	Capitale	2	4773	Ponti e viadotti finanziati da DM	696,84
Trasferimenti	S	Capitale	2	4773	Ponti e viadotti finanziati da DM	194,83
Trasferimenti	S	Capitale	2	4773	Ponti e viadotti finanziati da DM	40.046,31
Trasferimenti	S	Capitale	2	4773	Ponti e viadotti finanziati da DM	652,80
Trasferimenti	S	Capitale	2	4773	Ponti e viadotti finanziati da DM	16.743,53
Trasferimenti	S	Capitale	2	4773	Ponti e viadotti finanziati da DM	849,90
Trasferimenti	S	Capitale	2	4773	Ponti e viadotti finanziati da DM	12.688,96
Trasferimenti	S	Capitale	2	4773	Ponti e viadotti finanziati da DM	1.794,03
Trasferimenti	S	Capitale	2	4773	Ponti e viadotti finanziati da DM	3.199,63
Trasferimenti	S	Capitale	2	4773	Ponti e viadotti finanziati da DM	1.547,01
Trasferimenti	S	Capitale	2	4773	Ponti e viadotti finanziati da DM	260,88
Trasferimenti	S	Capitale	2	4381	Altre spese per viabilità finanziate	159,59
Trasferimenti	S	Capitale	2	4381	Altre spese per viabilità finanziate	0,01
Trasferimenti	E	Capitale	4	2561	Adeguamento prezzi	10.274,16

Tipo vincolo	E/S	Corrente Capitale	Titolo	Capitolo	Descrizione sintetica vincolo	Avanzo vincolato presunto 2026
Trasferimenti	E	Capitale	4	2561	Adeguamento prezzi	6.812,07
Trasferimenti	E	Capitale	4	4803	Adeguamento prezzi	732.728,42
Trasferimenti	S	Capitale	2	4827	Adeguamento prezzi	279,65
Trasferimenti	S	Capitale	2	3258	Adeguamento prezzi	11.071,25
Trasferimenti	S	Capitale	2	3258	Adeguamento prezzi	4.719,75
Trasferimenti	S	Capitale	2	4827	Adeguamento prezzi	440,54
Trasferimenti	S	Capitale	2	4779	PNRR adeguamento prezzi	545,71
Trasferimenti	S	Capitale	2	572	PNRR Formiggini	1.657,25
Trasferimenti	S	Capitale	2	4193	Fondo rotazione demolizione abusi edilizi	13.400,00
Trasferimenti	S	Capitale	2	4193	Fondo rotazione demolizione abusi edilizi	11.838,50
Trasferimenti	E	Capitale	4	2580	Contributi agli investimenti da privati	1.485,00
Trasferimenti	S	Capitale	2	4763	Manutenzione strade finanziate da DM	88,50
Trasferimenti	S	Capitale	2	4763	Manutenzione strade finanziate da DM	0,01
Trasferimenti	S	Capitale	2	4763	Manutenzione strade finanziate da DM	0,13
Trasferimenti	S	Capitale	2	4763	Manutenzione strade finanziate da DM	0,02
Trasferimenti	S	Capitale	2	4763	Manutenzione strade finanziate da DM	0,10
Trasferimenti	S	Capitale	2	4763	Manutenzione strade finanziate da DM	2.677,76
Trasferimenti	S	Capitale	2	4178	Manutenzione strade quota provincia	32,77
TOTALE Vincoli derivanti da trasferimenti						1.339.433,63
Da ente	E	Corrente	3	620	Sanzioni Cds	8.394,10
Da ente	E	Corrente	3	620	Sanzioni Cds	12.442,67
Da ente	E	Corrente	3	620	Sanzioni Cds	7.742,41
Da ente	E	Corrente	3	620	Sanzioni Cds	5.127,65
Da ente	E	Corrente	3	620	Sanzioni Cds	8.191,00
Da ente	E	Corrente	3	620	Sanzioni Cds	14.521,37
Da ente	E	Corrente	3	620	Sanzioni Cds	4.357,21
Da ente	E	Corrente	3	620	Sanzioni Cds	4.152,09
Da ente	E	Corrente	3	970	Entrate diverse - Escussione polizza fallimento Morotti Spa a favore Comune di Sassuolo	279.600,00
Da ente	E	Corrente	3	970	Entrate diverse - Canone occupazione spazi e aree pubbliche	13.613,80
Da ente	E	Corrente	3	970	Entrate diverse - Canone occupazione spazi e aree pubbliche	22.993,60
Da ente	E	Corrente	3	970	Entrate diverse - Canone occupazione spazi e aree pubbliche	280,00
Da ente	E	Corrente	3	970	Entrate diverse - Canone occupazione spazi e aree pubbliche	13.214,24
Da ente	E	Corrente	3	970	Entrate diverse - Canone occupazione spazi e aree pubbliche	24.098,26
Da ente	E	Corrente	3	970	Entrate diverse - Canone occupazione spazi e aree pubbliche	280,00
Da ente	E	Corrente	3	970	Entrate diverse - Canone occupazione spazi e aree pubbliche	280,00
Da ente	E	Corrente	3	970	Entrate diverse - Canone occupazione spazi e aree pubbliche	280,00
Da ente	E	Corrente	3	970	Entrate diverse - Canone occupazione spazi e aree pubbliche	280,00
Da ente	E	Corrente	3	970	Entrate diverse - Canone occupazione spazi e aree pubbliche	405,00
Da ente	E	Corrente	3	970	Entrate diverse - Canone occupazione spazi e aree pubbliche	280,00

Tipo vincolo	E/S	Corrente Capitale	Titolo	Capitolo	Descrizione sintetica vincolo	Avanzo vincolato presunto 2026
Da ente	E	Corrente	3	970	Entrate diverse - Canone occupazione spazi e aree pubbliche	27.080,90
Da ente	E	Corrente	3	970	Entrate diverse - Canone occupazione spazi e aree pubbliche	13.984,38
Da ente	E	Corrente	3	970	Entrate diverse - Canone occupazione spazi e aree pubbliche	280,00
Da ente	E	Corrente	3	970	Entrate diverse - Canone occupazione spazi e aree pubbliche	1.050,00
Da ente	E	Corrente	3	970	Entrate diverse - Canone occupazione spazi e aree pubbliche	13.465,10
Da ente	E	Corrente	3	970	Entrate diverse - Canone occupazione spazi e aree pubbliche	27.664,51
Da ente	E	Corrente	3	970	Entrate diverse - Canone occupazione spazi e aree pubbliche	424,25
Da ente	E	Corrente	3	970	Entrate diverse - Canone occupazione spazi e aree pubbliche	404,24
Da ente	E	Corrente	3	970	Entrate diverse - Canone occupazione spazi e aree pubbliche	409,79
Da ente	E	Corrente	3	970	Entrate diverse - Canone occupazione spazi e aree pubbliche	410,00
Da ente	E	Corrente	3	970	Entrate diverse - Canone occupazione spazi e aree pubbliche	409,79
Da ente	E	Corrente	3	970	Entrate diverse - Canone occupazione spazi e aree pubbliche	409,60
Da ente	E	Corrente	3	970	Entrate diverse - Canone occupazione spazi e aree pubbliche	409,95
Da ente	E	Corrente	3	970	Entrate diverse - Canone occupazione spazi e aree pubbliche	420,02
Da ente	E	Corrente	3	970	Entrate diverse - Canone occupazione spazi e aree pubbliche	420,02
Da ente	E	Corrente	3	970	Entrate diverse - Canone occupazione spazi e aree pubbliche	420,00
Da ente	E	Corrente	3	970	Entrate diverse - Canone occupazione spazi e aree pubbliche	420,02
Da ente	E	Corrente	3	970	Entrate diverse - Canone occupazione spazi e aree pubbliche	28.751,01
Da ente	S	Corrente	1	156	Compenso revisori	4.053,35
Da ente	S	Corrente	1	156	Compenso revisori	20.088,41
Da ente	S	Corrente	1	156	Compenso revisori	9.434,50
Da ente	S	Capitale	2	4180	Accordo di Programma 2007/2010 con RER - Completamento Cofinanziamento Scheda 4.5 - Progetto di Maranello	68.588,29
TOTALE Vincoli formalmente attribuiti dall'ente						639.531,53
TOTALE AVANZO VINCOLATO PRESUNTO						2.037.323,04

ELENCO ANALITICO DEGLI UTILIZZI PRESUNTI DELLE QUOTE VINCOLATE E ACCANTONATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO 2026

Nel bilancio di previsione 2027-2029 in sede di prima approvazione non è prevista nessuna applicazione di avanzo.

**ELENCO DEGLI INTERVENTI PROGRAMMATI PER SPESE DI INVESTIMENTO E RELATIVA
TIPOLOGIA DI FINANZIAMENTO RELATIVA ALLE OPERE PUBBLICHE (al netto delle
riprogrammazioni)**

Sono evidenziate di seguito le opere pubbliche relative alla competenza pura dell'anno 2027 mentre si rimanda al DUP per quanto attiene alla programmazione triennale.

Descrizione dell'intervento	Tipo finanziamento	Importo 2027
Acquisto arredi e attrezzature	Alienazioni	5.000
Rinnovo parco automezzi	Alienazioni	20.000
Acquisto autocarri e attrezzature	Entrate Proprie	75.000
Corni L.go Moro - MS pavimentazione esterna	Alienazioni	20.000
Istituti Barozzi - Corni di Modena - Interventi idraulici per la realizzazione rete di reintegro acqua vasche antincendio	Alienazioni	50.000
Hardware	Alienazioni	935
Manutenzione straordinaria impianti termici - istituti scolastici	Alienazioni	50.000
Manutenzione straordinaria impianti termici - uffici provinciali	Alienazioni	20.000
Fornitura arredi per istituti superiori	Alienazioni	20.000
Arredi per il Provveditorato agli Studi	Alienazioni	4.000
Manutenzione straordinaria tendoni mobili palestre	Alienazioni	50.000
Manutenzione straordinaria impianti di elevazione - istituti scolastici	Alienazioni	30.000
Acquisto per sostituzione estintori in istituti scolastici	Alienazioni	20.000
Acquisto per sostituzione estintori in edifici provinciali	Alienazioni	6.000
Indagini e studi per la valutazione delle condizioni fitosanitarie e di stabilità delle alberature stradali, progettazione e direzione lavori interventi di manutenzione straordinaria	Entrate Proprie	50.000
Progetto di regolarizzazione catastale e giuridica della rete viaria provinciale	Alienazioni	5.000
SP 27 DELLA DOCCIOLA – LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA DELLA VIABILITA' COINVOLTA MOVIMENTO FRANOSO AL KM 14+200 IN LOCALITA' PONTE DELLA DOCCIOLA IN COMUNE DI MONTESE (MO) Esecuzione lavori	Alienazioni	330.000
Sp8 Km 10+635 - Interventi di manutenzione straordinaria alle strutture e alle sovrastrutture stradali del Ponte su Canale Sabbioncello	Alienazioni	360.000
S.P. 9 IMPERIALE KM 0+950 - Interventi di manutenzione straordinaria sul Ponte di RIVARA (ex DM 101/2022)	Alienazioni	50.000
SP 467 DI SCANDIANO - Ponte di Villalunga: sostituzione appoggi, ricostruzione baggioli e miglioramento sismico - PFTE e progettazione esecutiva	Entrate Proprie	180.000
Proroga servizio monitoraggio ponti	Entrate Proprie	130.000
Contributi agli istituti superiori di istruzione per acquisto o sostituzione arredi	Entrate Proprie	24.000
Fornitura di segnaletica verticale, per adeguamento degli impianti sulle strade provinciali	Entrate Proprie	40.000
Manutenzione straordinaria coperture edifici scolastici	Alienazioni	100.000
AESS: rimborsi spese AESS manutenzione straordinaria	Alienazioni	30.000
Manutenzione straordinaria edifici scolastici - opere per ottenimento CPI	Alienazioni	400.000
Manutenzione straordinaria edifici scolastici vari - lampade di emergenza	Alienazioni	50.000
Manutenzione straordinaria impianti elettrici edifici vari	Alienazioni	30.000
Spallanzani Vignola: opere di sistemazione area esterna	Alienazioni	15.000
Manutenzione straordinaria edifici scolastici	Entrate Proprie	96.000
Spallanzani Castelfranco - rifacimento linee elettriche esterne di distribuzione	Entrate Proprie	40.000
Manutenzione straordinaria impianti di elevazione - edifici di proprietà dell'Ente	Alienazioni	5.000
Manutenzione straordinaria sedi di proprietà dell'Ente	Alienazioni	5.000
Sede V.Le Martiri - MS opere murarie e servizi igienici	Alienazioni	20.000
Indagini geologiche, archeologiche	Alienazioni	5.000
Incarichi e spese tecniche per progettazioni	Entrate Proprie	30.000
Contributi per manutenzione straordinaria del Parco S. Giulia	Alienazioni	5.000
Convenzioni con province limitrofe per gestione strade trasferite	Alienazioni	33.250
Meucci di Carpi - cabina MT/BT, sostituzione cella media	Alienazioni	100.000
Creazione di un sistema di percorsi ciclopedonali/escursionistici nelle Valli Dolo, Dragone, Secchia, Panaro e Tiepido	Regione	164.000
Creazione di un sistema di percorsi ciclopedonali/escursionistici nelle Valli Dolo, Dragone, Secchia, Panaro e Tiepido	Regione	196.000
Percorsi natura e percorsi ciclo-pedonali - Manutenzione straordinaria	Alienazioni	24.750
Creazione di un sistema di percorsi ciclopedonali/escursionistici nelle Valli Dolo, Dragone, Secchia, Panaro e Tiepido	Entrate Proprie	40.000
Spese per interventi straordinari nel Parco S. Giulia	Alienazioni	10.000
Tangenziale di Camposanto - variante alla SP2 - 2° stralcio - Fin FSC	Regione	670.000
Tangenziale di Camposanto - variante alla SP2 - 2° stralcio - Fin FSC	Regione	50.000

Descrizione dell'intervento	Tipo finanziamento	Importo 2027
DM 141/2022 - Miglioramento della sicurezza delle strade Provinciali mediante interventi sulle alberature e sulle pertinenze stradali ricadenti nell'Area Nord – Anno 2027	Stato	185.000
DM 141/2022 - Interventi di manutenzione straordinaria delle barriere guard-rail delle strade Provinciali ricadenti nell'Area Nord – Anno 2027	Stato	125.000
DM 141/2022 - Fornitura di segnaletica verticale, per adeguamento degli impianti sulle strade provinciali – Anno 2027	Stato	90.000
DM 141/2022 - Miglioramento della sicurezza delle strade Provinciali mediante interventi sulle alberature e sulle pertinenze stradali ricadenti nell'Area Sud Est – Anno 2027	Stato	130.000
DM 141/2022 - Interventi di manutenzione straordinaria delle barriere guard-rail delle strade Provinciali ricadenti nell'Area Sud Est – Anno 2027	Stato	125.000
DM 141/2022 - Miglioramento della sicurezza delle strade Provinciali mediante interventi sulle alberature e sulle pertinenze stradali ricadenti nell'Area Sud Ovest – Anno 2027	Stato	130.000
DM 141/2022 - Interventi di manutenzione straordinaria delle barriere guard-rail delle strade Provinciali ricadenti nell'Area Sud Ovest – Anno 2027	Stato	125.000
DM 141/2022 - Lavori straordinari per il ripristino delle pavimentazioni stradali e delle relative pertinenze sulle strade Provinciali dell'Area Nord - Anno 2027	Stato	934.539
DM 141/2022 - Lavori straordinari per il ripristino delle pavimentazioni stradali e delle relative pertinenze sulle strade Provinciali dell'Area Sud Est - Anno 2027	Stato	874.095
DM 141/2022 - Lavori straordinari per il ripristino delle pavimentazioni stradali e delle relative pertinenze sulle strade Provinciali dell'Area Sud Ovest - Anno 2027	Stato	630.746
Acquisto beni, mezzi strumentali ed attrezzature	Alienazioni	2.000
DM 125/2022 - Incarichi tecnico professionali per il monitoraggio, valutazione della sicurezza e gestione del rischio (Linee guida - Decreto del MIMS n. 204 del 01/07/2022) dei ponti e viadotti esistenti sul territorio provinciale e/o incarichi di progettazione e/o Direzione Lavori e/o Collaudi degli interventi previsti dal programma DM 125/2022 (art. 4, comma 1, lett a) – annualità 2027.	Stato	100.000
DM 125/2022 - Intervento di manutenzione straordinaria del Viadotto “CERREDOLO”, sulla SP486R al km 41+900 in Comune di Baiso - II° STRALCIO (Soggetto attuatore: PROVINCIA DI REGGIO EMILIA)	Stato	500.000
DM 125/2022 - SP5 DI CAVEZZO KM. 19+041 - Lavori di manutenzione straordinaria con rifacimento impalcato e dei giunti di dilatazione del Ponte sul Canale Sabbioncello	Stato	350.000
DM 125/2022 - SP324 DEL PASSO DELLE RADICI km. 53+243, km. 75+500, km. 75+600, km. 71+000, km. 65+200: Lavori di manutenzione straordinaria ponti minori mediante rinforzo delle murature e nuove barriere guard-rail.	Stato	350.000
DM 125/2022 - SP42 DELL'ABETONE E DEL BRENNERO km. 112+600, Km. 112+050 e Km. 106+150 - Lavori di manutenzione straordinaria ponti minori mediante rinforzo delle murature e nuove barriere guard-rail.	Stato	350.000
DM 125/2022 - SP4 FONDOVALLE PANARO km. 32+500- Lavori di manutenzione straordinaria del Ponte Scoltenna - 3° stralcio	Stato	400.000
DM 125/2022 - SP28 DI PALAGANO KM. 19+800 - Lavori di manutenzione straordinaria del Ponte sul Rio Pissarotta	Stato	250.000
DM 125/2022 - SP24 DI MONCHIO KM. 15+400 - SP24 DI MONCHIO KM. 13+700: Lavori di manutenzione straordinaria e rinforzo strutturale	Stato	290.273
DM 125/2022 - SP468 DI CORREGGIO KM. 44+559 - Lavori di manutenzione straordinaria del Ponte Canale di Cavezzo	Stato	250.000
DM 125/2022 - SP5 DI CAVEZZO Km. 9+285 - Lavori di manutenzione straordinaria del Ponte Canale di Cavezzo	Stato	300.000
DM 125/2022 - SP324 DEL PASSO DELLE RADICI Km. 61+943 - Lavori di manutenzione straordinaria delle murature e degli scarichi delle acque del Ponte Regina Elena	Stato	250.000
DM 125/2022 - SP6 DI SAN GIOVANNI IN PERSICETO km. 1+250 - Lavori di manutenzione straordinaria dei giunti di dilatazione e regimentazione delle acque del Viadotto Villanoviano (Alta Velocità)	Stato	250.000
DM 216/2024 Anno 2027 - SP255 S Matteo della Decima -km 4+700 -Allarg Ponte Perlina e sostituz arco in muratura... CUP G95F24000670001	Stato	425.355
DM 125/2022 - Anno 2026 - SP8.1 DIRAMAZIONE PER ROLO Ponte Fossa Raso km. 0+095 - SP8 bis km 1+252 Diversivo di Burana - SP9 IMPERIALE km 0+950 Canale di Rivara - SP8 DI MIRANDOLA km. 4+600 Ponte Fossetta Cappello: Lavori di manutenzione straordinaria per consolidamento delle fondazioni, rinforzo strutturale e nuove barriere guard-rail. (DM 125/2022)	Stato	200.000
DM 125/2022 - Anno 2026 - Lavori di manutenzione straordinaria del Ponte sul Torrente Taglio della SP16 DI CASTELNUOVO RANGONE km 8+625, del Ponte Fossa sulla SP 15 DI MAGRETA al km. 6+476 e del Ponte sul Torrente Grizzaga della SP16 DI CASTELNUOVO RANGONE al Km.10+300 (DM 125/2022)	Stato	280.000
DM 125/2022 - Anno 2026 - SP 27 DELLA DOCCIOLA km 10+300 e SP34 DI MASERNO km. 9+150: Lavori di manutenzione straordinaria ponti minori	Stato	150.000
DM 125/2022 - Anno 2026 - SP467 DI SCANDIANO km. 31+900 - SP467 DI SCANDIANO KM. 31+324 - SP467 DI SCANDIANO KM. 29+650 - SP467 DI SCANDIANO KM. 21+599 Svincolo Via Ancora: Lavori di manutenzione straordinaria dei sottopassi.	Stato	300.000
DM 125/2022 - Anno 2026 - Lavori di manutenzione straordinaria del Ponte di Via Poggioli sulla SP569 DI VIGNOLA km 11+300 e ponti minori adiacenti. (DM 125/2022)	Stato	95.000
DL 95/2025 convertito in legge n. 118/2025 - Accordo quadro Manutenzione straordinaria viabilità provincia [ex DM 101/2022]	Stato	3.612.077

Descrizione dell'intervento	Tipo finanziamento	Importo 2027
Fermi v. Luosi Modena - Sostituzione ascensore - Fin. Min Istruzione DDG 1093 del 5/12/2025	Stato	120.000
Tappeti e risagome – Area Nord 2026	Alienazioni	15.000
Tappeti e risagome – Area Sud 2026	Alienazioni	15.000
Tappeti e risagome – Area Nord 2026	Regione	300.000
Indagini e studi per valutazione delle caratteristiche geologiche dei terreni e dell'esposizione al rischio idrogeologico per interventi concernenti la viabilità provinciale	Entrate Proprie	75.000
Fornitura postazioni conteggio traffico (BANDO PER SISTEMI INTELLIGENTI DI MONITORAGGIO FLUSSI DI MOBILITÀ - DGR N. 1249 del 20/07/2026)	Regione	47.656
SP23 KM 18+500 MESSA IN SICUREZZA DI UN TRATTO STRADALE DISSESTATO, A SEGUITO DEL CEDIMENTO DELLA SCARPATA SOTTOSTANTE INTEGRAZIONE PROGETTO ESECUTIVO	Alienazioni	100.000

ENTRATE E SPESE NON RICORRENTI

Nel bilancio di previsione 2027-2029 sono previste le seguenti entrate non ricorrenti.

Capitolo E - Titolo	Descrizione	Previsione 2027	Previsione 2028	Previsione 2029
1140 – Titolo III	Entrate derivanti dal servizio caccia e pesca	1.500,00	1.500,00	1.500,00
1927 – Titolo III	Recupero anticipazioni di spese processuali e altre entrate	4.000,00	4.000,00	4.000,00
1250 – Titolo IV	Proventi per alienazione di stabili	2.228.816,40	-	-
		2.234.316,40	5.500,00	5.500,00

Nel bilancio di previsione 2027-2029 non sono previste spese non ricorrenti.

RISPETTO DEI VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

A norma dell'art. 57 co. 2 del DL 124/2019 conv. con L. 157/2019, a decorrere dall'anno 2020, alle regioni e agli enti locali e ai loro organismi ed enti strumentali, nonché ai loro enti strumentali in forma societaria cessano di applicarsi le disposizioni in materia di contenimento e di riduzione della spesa, con riferimento a spese di consulenza, missioni, formazione, acquisto e manutenzione autoveicoli.

Con l'art.1, comma 676 della Legge n. 199 del 30 dicembre 2025 è stata abrogata anche per le province il divieto di effettuare spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e di rappresentanza, di cui all'art. 1, comma 420, lett. b), della L. 190/2014 (legge di stabilità 2015).

Rimangono oggetto di monitoraggio le spese di rappresentanza, ai sensi dell'articolo 16, comma 26 del D.L. 138/2011, per le quali, in sede di rendiconto di gestione, viene trasmesso apposito prospetto di dettaglio delle spese sostenute nell'esercizio alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

La legge di bilancio 2024 (legge n. 213 del 2023) ha disposto un contributo al raggiungimento degli obiettivi programmatici di finanza pubblica per gli enti locali (spending review). Per l'anno 2027 la Provincia di Modena contribuirà alla finanza pubblica in riferimento alla spending review prevista dalla legge di bilancio 2024 rispettivamente per euro 570.775,35.

La legge di bilancio 2025, L. 207/2024, articolo 1, commi 788 e seguenti, ha previsto per gli enti locali un ulteriore contributo alla finanza pubblica per ciascuno degli anni dal 2025 al 2029, correlato al nuovo pareggio di bilancio. Il contributo, determinato dal Decreto 4 marzo 2025 del Ministro dell'Economia e delle Finanze, è stato iscritto dall'Ente nel bilancio 2027-2029 tra gli accantonamenti stanziati in ciascun esercizio per i seguenti valori:

- 304.611,89 per l'anno 2027;
- 304.611,89 per l'anno 2028;
- 507.686,48 per l'anno 2029.

ENTI E ORGANISMI STRUMENTALI

Con Atto del Presidente n. 194 del 29/12/2025 si è provveduto all'aggiornamento degli organismi costituenti il Gruppo Amministrazione Pubblica della Provincia di Modena e degli Organismi da includere nell'area di consolidamento ai fini della predisposizione del bilancio consolidato dell'esercizio 2025.

Sulla base della ricognizione effettuata secondo i criteri di cui all'allegato 4/4 del D.Lgs. 118/2011 relativo al bilancio consolidato, sono stati approvati i seguenti elenchi.

Elenco 1: Enti e società componenti il Gruppo Amministrazione Pubblica della Provincia di Modena:

- Organismi strumentali della Provincia di Modena, ai sensi dell'articolo 1, comma. 2, lett. b), del D.Lgs. n. 118/2011: NESSUNO
- Enti strumentali controllati dalla Provincia di Modena, ai sensi dell'art. 11 *ter* comma 1 del D. Lgs. 118/2011: NESSUNO
- Enti strumentali partecipati dalla Provincia di Modena ai sensi dell'art. 11 *ter* comma 2 del D. Lgs. 118/2011:
 - ❖ ACER Azienda Casa Emilia-Romagna Modena
 - ❖ AESS Agenzia per l'energia e lo sviluppo sostenibile
 - ❖ Fondazione Casa di Enzo Ferrari - Museo
 - ❖ Fondazione Villa Emma
- Società controllate dalla Provincia di Modena: nessuna ai sensi dell'art. 11 *quater* del D.Lgs. 118/2011: NESSUNA
- Società partecipate dalla Provincia di Modena ai sensi dell'art. 11 *quinquies* del D.Lgs. 118/2011:
 - ❖ AMO SPA
 - ❖ LEPIDA SCPA

Elenco 2: Enti componenti il “Gruppo Provincia di Modena” oggetto di consolidamento ovvero da includere nel bilancio consolidato 2025

- ❖ ACER – Azienda Casa Emilia-Romagna Modena
- ❖ AMO SPA
- ❖ AESS Agenzia per l'energia e lo sviluppo sostenibile
- ❖ LEPIDA SCPA

I bilanci 2025 dei soggetti sopra elencati sono consultabili sul sito internet della Provincia, nella sezione “Amministrazione trasparente”.

Si evidenzia altresì che l'ente non ha in essere garanzie principali o accessorie prestate a favore di enti o di altri soggetti.

ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI IN ENTI E SOCIETÀ POSSEDUTE ED INDICAZIONE DELLA RELATIVA QUOTA PERCENTUALE

Nome sintetico	Tipo partecipazione	Capitale sociale / fondo dotazione (€)	Valore nominale partecipazione Provincia (€)	% partecipazione Provincia
ACER ¹	ente pubblico economico	13.442.791		20
AESS ²	associazione	241.158		16,67
AMO	s.p.a.	5.312.848	1.540.720	29

1 La quota di partecipazione è pari al diritto di voto assegnato per legge (LR 24/2001) alla Provincia.

2 La quota di partecipazione è pari al diritto di voto esercitato nell'Assemblea degli Enti, dalla Provincia, in qualità di socio fondatore.

Nome sintetico	Tipo partecipazione	Capitale sociale / fondo dotazione (€)	Valore nominale partecipazione Provincia (€)	% partecipazione Provincia
AUTOBRENNERO	s.p.a.	55.472.175	2.352.570	4,24
CASA NATALE FERRARI	fondazione	129.115	25.823	20
ASP GHIRLANDINA MODENA ³	azienda servizi alla persona			3,9755
DEMOCENTER - SIPE	fondazione	950.556	166.113	17,48
ENTE GESTIONE PARCHI ⁴	ente pubblico			20
GAL	soc.coop.	93.368,63	5.109	5,47
LEPIDA	s.c.p.a.	69.881.000	1.000	0,0014
MARIO DEL MONTE	fondazione	102.401	15.000	14,65
SAN FILIPPO NERI ⁵	fondazione			0
SETA	s.p.a.	15.496.975,64	1.103.146,16	7,12
VILLA EMMA ⁶	fondazione	611.728	0	12,5
VITTIME DEI REATI	fondazione	470.000	15.000	3,19

Si precisa che i bilanci degli enti e società partecipate sono consultabili sui rispettivi siti internet.

ELENCO INDIRIZZI INTERNET DI PUBBLICAZIONE

Il Bilancio ed i suoi allegati sono pubblicati nel sito internet della Provincia di Modena al seguente link:

www.provincia.modena.it.

Sezione Amministrazione Trasparente / Bilanci / Sezione Albo Pretorio

³ Istituita nel 2025 dall'unione di ASP Charitas e ASP Patronato Pei Figli Del Popolo e Fondazione San Paolo e San Geminiano.

⁴ La quota di partecipazione è stata quantificata pari al 20% in quanto la Provincia nomina uno dei 5 membri del Comitato Esecutivo.

⁵ Il Presidente della Provincia nomina tutti i membri del Consiglio di amministrazione ma non esercita i poteri tipici del socio, non indirizza l'attività e non si ingerisce nei processi gestionali ed organizzativi della Fondazione. La Fondazione non è considerata un ente strumentale della Provincia e pertanto la Provincia non le affida obiettivi gestionali, non si serve della Fondazione per l'erogazione di propri servizi e per lo svolgimento di propri compiti, e di conseguenza non sussistono rapporti di carattere finanziario fra i due enti.

⁶ La Provincia non ha partecipato alla costituzione del fondo di dotazione (in tale ottica la quota di partecipazione sarebbe pari a zero). La quota di partecipazione ai fini della definizione del GAP è stata quantificata pari al 12,50%, in quanto la Provincia nomina uno degli 8 membri del CdA.